Aeroporto di Firenze

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2014

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014 4

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI 4
1.1 Dati legali della capogruppo 4
1.2 Cariche Sociali della capogruppo 4
1.3 L'azionariato della capogruppo 5
1.4 Macrostruttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2014 8
1.5 Highlights 9

2 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE 11
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze 11
2.2 Quadro Normativo 11
2.3 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze 12

3 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI 16
3.1 I ricavi "Aeronautici" 18
3.2 I ricavi "Non Aeronautici" 18
3.3 Altre componenti di ricavo 21
3.4 I costi operativi e gestionali 22

4 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA 25

5 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI 27

6 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI 30

7 L'ORGANIZZAZIONE 34

8 LA PRIVACY 35

9 GLI INVESTIMENTI 36

10 ALTRE INFORMAZIONI 39
10.1 Le Partecipazioni 39
10.2 Rapporti con Società consociate e correlate 39
10.3 Partite Intercompany 43

11 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO 45
11.1 Rischi di natura operativa 45
11.2 Rischi di natura finanziaria 46

12 PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO E SULLA SOCIETÀ CONTROLLATA 49
12.1 Valore del titolo della Capogruppo 49
12.2 Società controllata – Parcheggi Peretola S.r.l. 49

13 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014 51

14 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 52

15 PROSPETTI CONTABILI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014 53
15.1 Conto economico consolidato 53
15.2 Conto economico complessivo consolidato 54
15.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata 55
15.4 Rendiconto finanziario consolidato 56
15.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato 57
15.6 Conto economico consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 58
15.7 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 59
15.8 Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 60

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014 62

ATTIVITÀ 84

PASSIVITÀ 95

IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI 107
CONTO ECONOMICO 108
ALLEGATO A 125
ALLEGATO B 126
ALLEGATO C 127
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98 128
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 129

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014

1 Dati di sintesi e informazioni generali

1.1 Dati legali della capogruppo

Denominazione: "Aeroporto di Firenze S.p.A.", in breve "ADF S.p.A."

Sede della società: Firenze, Via del Termine n. 11

Codice Fiscale: 03507510489

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze - Repertorio Economico Amministrativo: n. 366022

Capitale sociale interamente versato: Euro 9.034.753,00

1.2 Cariche Sociali della capogruppo

alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Carrai Marco

Amministratore Delegato
Fanti Vittorio

Consiglieri
Baldi Simonetta
Eurnekian Martin Francisco Antranik
Giustiniani Paolo
Mazzei Jacopo
Panerai Carlo
Schirinian Ana Cristina
Ceccuzzi Sergio
Giusti Luca
Grassi Cinzia
Naldi Roberto
Panerai Saverio

Collegio Sindacale

Presidente
Militano Ersilia

Sindaci Effettivi
Aschieri Edoardo
Cempella Pier Giorgio
Parati Stefano
Seracini Marco

Sindaco Supplente
Andreetta Annalisa
Bocci Silvia

Segretario CDA

Nico Illiberi

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della Legge 262/05

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

BDO S.p.A.

1.3 L'azionariato della capogruppo

Cariche sociali

In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.r.l. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A.. Corporacion America Italia S.r.l. è una società a responsabilità limitata di diritto italiano con sede legale a Milano, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Dicasa Spain S.L., una società a responsabilità limitata di diritto spagnolo con sede legale in Madrid.

Corporacion America Italia S.r.l. è una società di neo-costituzione appartenente al gruppo facente capo ad American International Airports LLC, società controllata, indirettamente, dalla fondazione Southern Cone Foundation.

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 ha nominato Consiglieri di Amministrazione il Sig. Vittorio Fanti, il Sig. Roberto Naldi, il Sig. Martin Francisco Antranik Eurnekian e la Sig.ra Ana Cristina Schirinian previamente cooptati dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 13 marzo 2014, in sostituzione dei Consiglieri dimissionari Sig. Mauro Pollio, Sig. Mauro Maia, Sig.ra Laura Pascotto e Sig.ra Elisa Bauchiero.

Inoltre l'Assemblea ha integrato il Collegio sindacale con la nomina della Dott.ssa Andreetta in qualità di Sindaco Supplente.

A seguire, il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014 ha confermato la nomina del Sig. Vittorio Fanti quale Amministratore Delegato di Aeroporto di Firenze S.p.A. e del Consigliere Naldi quale membro del Comitato per la Remunerazione (che risulta composto dai Consiglieri Naldi, Ceccuzzi e Giustiniani) e quale membro del Comitato Controllo e Rischi (che risulta composto dai Consiglieri Naldi, Grassi e Ceccuzzi).

Infine, il CDA ha deliberato all'unanimità dei votanti di aderire all'OPA lanciata da Corporacion America Italia S.r.L. nei confronti di SAT S.p.A., società di gestione dello scalo aeroportuale di Pisa.

I patti parasociali

- In data 16 aprile 2014 Corporacion America Italia S.r.l. e SO.G.IM. S.p.A. (che ha preventivamente esercitato il proprio diritto di recesso dal patto parasociale con la Regione Toscana) hanno stipulato un patto parasociale in virtù del quale Corporacion America Italia S.r.l. è in grado di esercitare un'influenza dominante sulla Società AdF. Il patto ha una durata di tre anni e sarà rinnovabile alla scadenza.

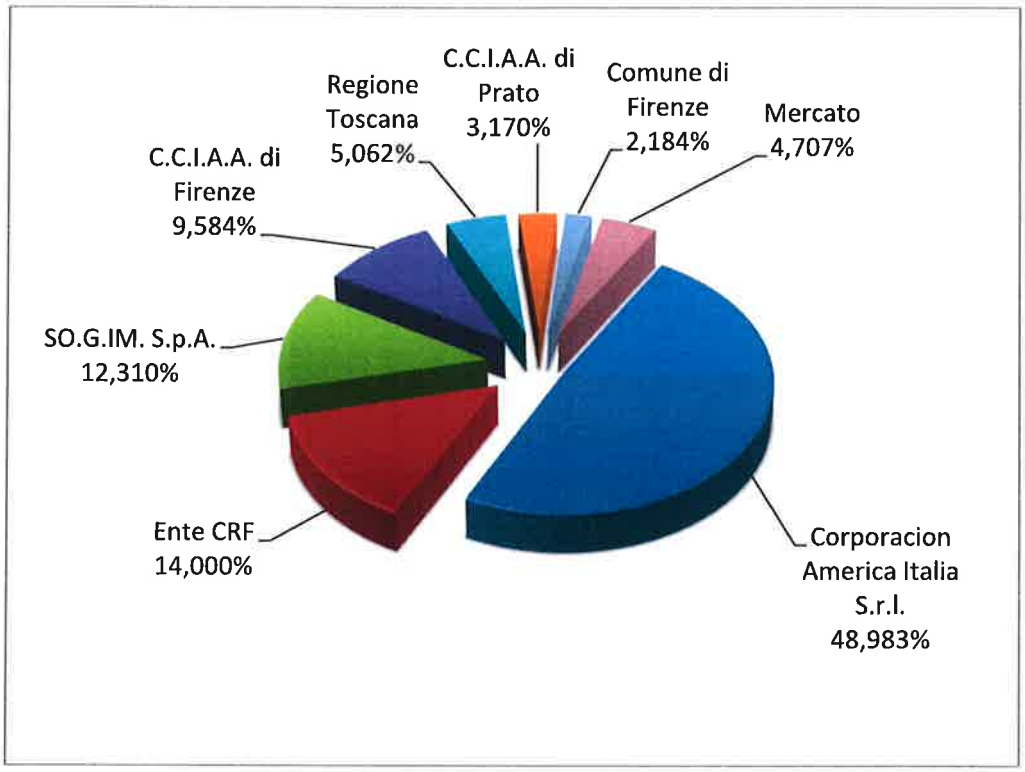
- A far data dal 10 giugno 2014, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno sciolto consensualmente e anticipatamente il Patto parasociale sottoscritto in data 29 ottobre 2013. Le parti sono pertanto definitivamente e irrevocabilmente liberate da tutti gli impegni e gli obblighi derivanti dal patto.

In data 20 giugno 2014 Corporacion America S.r.l. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.r.l. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A..

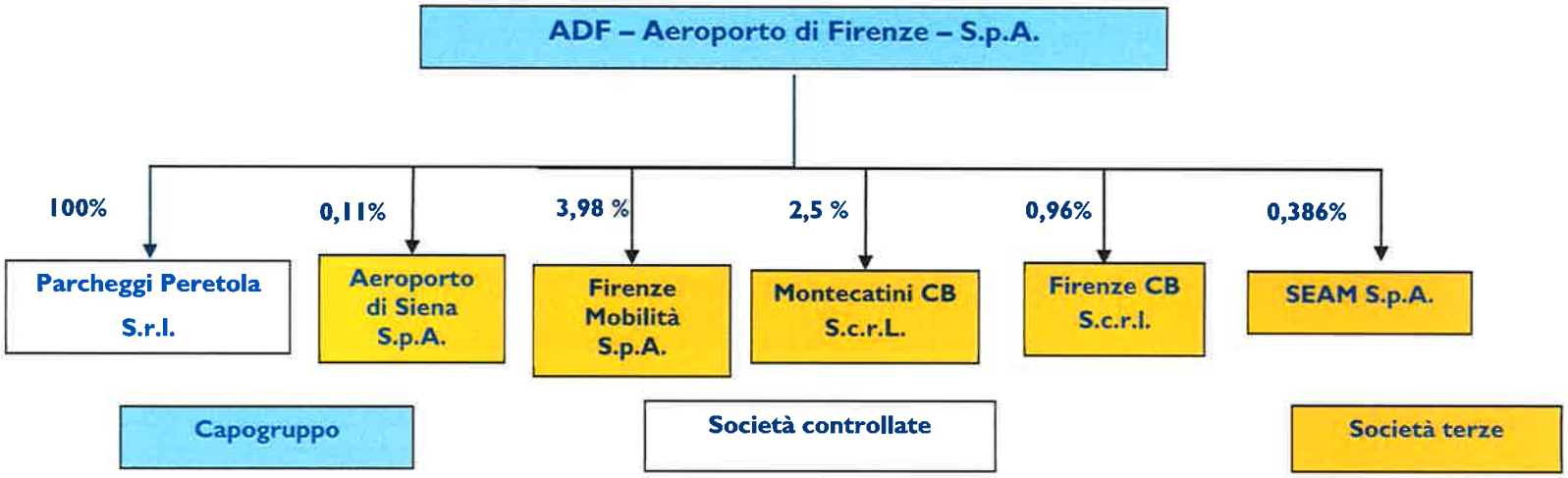
A conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.r.l. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale. Inoltre tenuto conto delle azioni di AdF S.p.A. detenute da SO.GI.M, Corporacion America Italia S.r.l. e SO.G.IM. detengono complessivamente n. 5.537.691, pari al 61,293% del Capitale Sociale.

Maggiori dettagli e contenuti sono disponibili sul sito istituzionale della società al seguente indirizzo: www.aeroporto.firenze.it.

Si riporta, infine, di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data di approvazione della relazione intermedia sulla gestione consolidata al 30 giugno 2014, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D. Lgs. 58/98.


C.C.I.A.A. di Prato 3,170%
Comune di Firenze 2,184%
Mercato 4,707%
Regione Toscana 5,062%
C.C.I.A.A. di Firenze 9,584%
SO.G.IM. S.p.A. 12,310%
Ente CRF 14,000%
Corporacion America Italia S.r.l. 48,983%

1.4 Macrostruttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2014



Consolidamento integrale

In Euro	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	%
ADF – Aeroporto di Firenze S.p.A.	Firenze	9.034.753	40.466.940	Capogruppo
Parcheggi Peretola S.r.l.	Firenze	50.000	2.746.800	100%

1.5 Highlights

Risultati Economici consolidati al 30 giugno 2014	**Ricavi** pari a 21.695 migliaia di euro, in aumento di 3.923 migliaia di euro (+22,1%) rispetto a 17.772 migliaia di euro del 30 giugno 2013. **M.O.L.** pari a 4.240 migliaia di euro, in incremento di 1.123 migliaia di euro rispetto a 3.117 migliaia di euro (+36%) del 30 giugno 2013. **Risultato Operativo** pari a 1.526 migliaia di euro, rispetto al risultato di 845 migliaia di euro del 30 giugno 2013. **Risultato ante imposte** pari a 1.853 migliaia di euro, rispetto al risultato di 404 migliaia di euro del 30 giugno 2013. **Utile di periodo** pari a 1.198 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 101 migliaia di euro del 30 giugno 2013. **Indebitamento Netto** pari a 13.763 migliaia di euro al 30 giugno 2014, rispetto ai 14.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.
Investimenti al 31 giugno 2014	Al 30 giugno 2014 sono stati effettuati investimenti per complessivi 3.910 migliaia di euro, di cui 2.146 migliaia di euro su Beni in concessione.
Il traffico	Il traffico passeggeri progressivo al 30 giugno 2014 risulta in incremento del 15,36% rispetto al corrispondente periodo del 2013.
L'Azionariato della Capogruppo	In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.r.l. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A.. In data 16 aprile 2014 Corporacion America Italia S.r.l. e SO.GI.M. S.p.A. (che ha preventivamente esercitato il proprio diritto di recesso dal patto parasociale con la Regione Toscana) hanno stipulato un patto parasociale in virtù del quale Corporacion America Italia S.r.l. è in grado di esercitare un'influenza dominante sulla Società AdF. Il patto ha una durata di tre anni e sarà rinnovabile alla scadenza. A far data dal 10 giugno 2014, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno sciolto consensualmente e anticipatamente il Patto parasociale sottoscritto in data 29 ottobre 2013. Le parti sono pertanto definitivamente e irrevocabilmente liberate da tutti gli impegni e gli obblighi derivanti dal patto. In data 20 giugno 2014 Corporacion America S.r.l. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.r.l. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A.. A conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.r.l. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale. Inoltre tenuto conto delle azioni di AdF S.p.A. detenute da SO.GI.M, Corporacion America Italia S.r.l. e SO.G.IM. detengono complessivamente n. 5.537.691, pari al 61,293% del Capitale Sociale.
Evoluzione della gestione	I dati di traffico progressivi al 17 luglio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 15% nella componente passeggeri e del 5,9% nella componente movimenti. Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi e superiori alla media nazionale.

Signori azionisti,

la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2 Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

In data 23 Gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione di AdF ha approvato il Masterplan dell'Aeroporto Amerigo di Vespucci di Firenze con periodo di riferimento dal 2014 al 2029.
All'interno del Masterplan viene analizzata e considerata la nuova pista di volo così da permettere l'operatività in sicurezza e senza limitazioni presso lo scalo di Firenze gli aeromobili di classe "C", secondo le indicazioni tecniche di Enac. Tale tipologia di aeromobile permetterà di raggiungere dallo scalo fiorentino destinazioni fondamentali per lo sviluppo economico del territorio quali Mosca, Istanbul e il medio oriente oltre a potenziare gli scali esistenti.

2.2 Quadro Normativo

Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione non si registrano variazioni significative nell'ambito del quadro regolatorio in cui opera la Società rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio al 31 dicembre 2013 approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2014, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti.
Si segnala in ogni caso che, relativamente ai crediti vantati nei confronti del vettore Alitalia Linee Aeree S.p.A. (ammesso alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 270/1999) ed in seguito alla domanda di ammissione al passivo del vettore presentata in data 13 novembre 2008 dalla Capogruppo, in data 28 aprile 2014 la Società ha ricevuto un accredito di 606.666,37 euro a valere sui crediti in prededuzione e privilegiati.

2.3 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Dati di traffico al 30/06/2014

	2014	2013	Var. %
Passeggeri commerciali	**1.053.392**	**912.438**	**15,45**
Nazionali (Linea + charter)	194.638	153.879	26,49
Internazionali (Linea + charter)	858.754	758.559	13,21
Passeggeri Aviazione Generale	**5.694**	**5.665**	**0,51**
Totale passeggeri	**1.059.086**	**918.103**	**15,36**
Movimenti commerciali	**12.713**	**12.089**	**5,16**
Nazionali (Linea + charter)	2.087	1.689	23,56
Internazionali (Linea + charter)	10.626	10.400	2,17
Cargo	-	-	-
Movimenti Aviazione Generale	**3.447**	**3.204**	**7,58**
Totale Movimenti	**16.160**	**15.293**	**5,67**
Tonnellaggio			
Tonnellaggio Commerciale	642.019	590.419	8,74
Tonnellaggio Aviazione generale	37.288	34.470	8,18
Totale Tonnellaggio	**679.307**	**624.889**	**8,71**
Merce via superficie (kg)	93.147	92.279	0,94
Merce via aerea (kg)	66.811	60.875	9,75
Totale Merce (Kg)	**159.958**	**153.154**	**4,44**

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 30 giugno 2014.

- A partire dall'11 aprile 2014, Vueling ha inserito un secondo A319 a base, attivando nuovi collegamenti: Bari, Cagliari, Palermo, Ibiza, Mykonos, Santorini, Spalato. Inoltre dal 30 marzo 2014 il vettore spagnolo ha incrementato le frequenze già attive per Barcellona, Parigi Orly e per Berlino. Sempre durante la stagione estiva ha attivato i collegamenti stagionali per Copenaghen, Madrid.

- Attivazione di nuovi collegamenti: British Airways Cityflyer per Londra City, Flybe per Birmingham, Etihad Regional per Zurigo

- Incremento di frequenze su collegamenti già attivi: KLM ha incrementato le frequenze per Amsterdam, Air Dolomiti per Monaco, Brussels Airlines per Brussels, Cityjet per Londra City.

- Utilizzo di aeromobili con maggiore capacità: Air France opera con l'aeromobile A318 da 131 posti sulle sei frequenze giornaliere per Parigi Charles de Gaulle.

Ulteriori informazioni statistiche al 30 giugno 2014:

- il fattore di carico medio al 30 giugno 2014 è stato pari al 74,0%, con un incremento pari a 3,8% rispetto ai primi sei mesi del 2013;

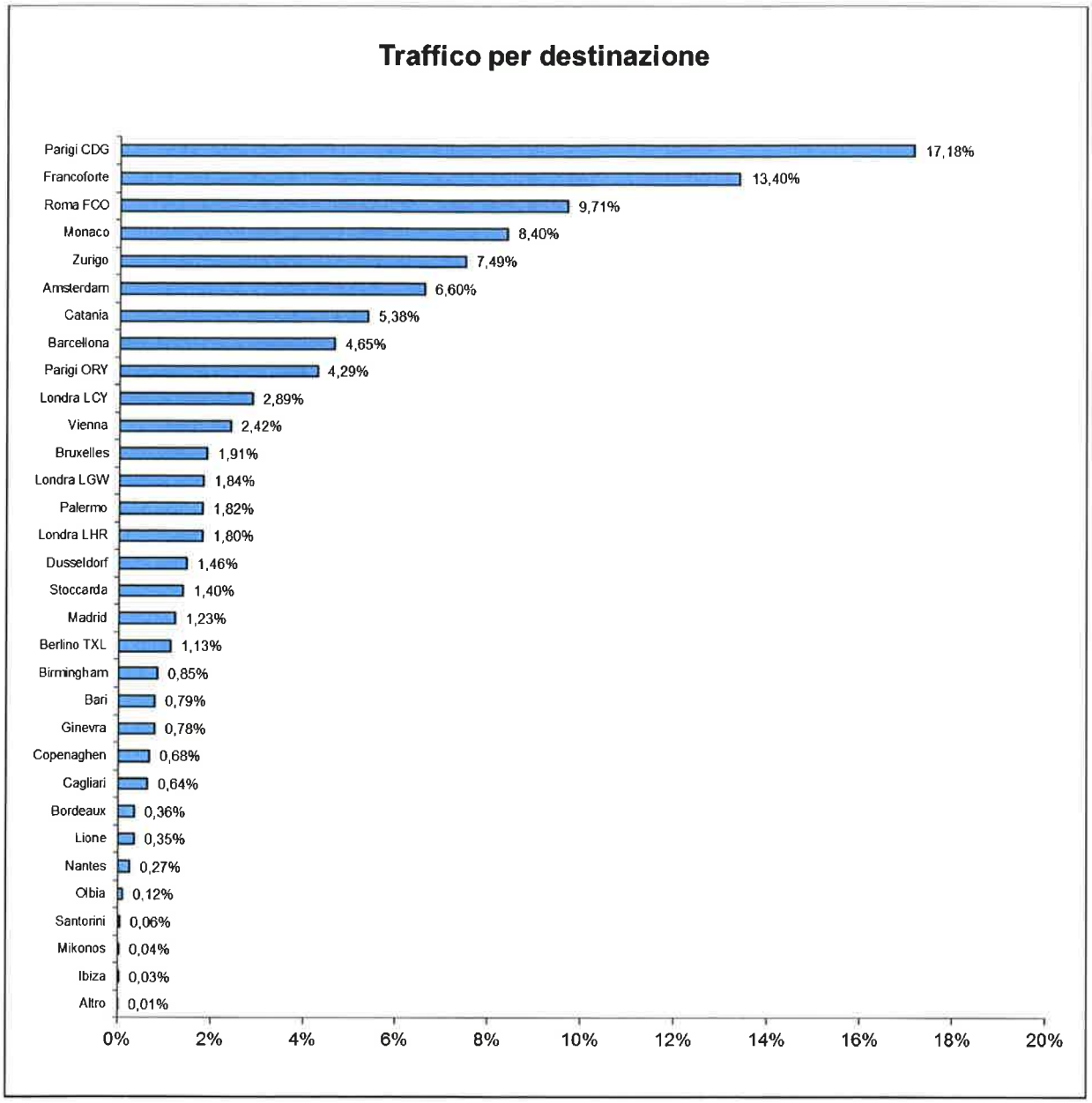
- per quanto riguarda l'aviazione commerciale, i posti totali offerti al 30 giugno 2014 sono stati pari a 1.414.387, con un incremento del 9,5% rispetto ai primi sei mesi del 2013.

I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari durante il 2014 sono stati:

Nazionali: Bari, Cagliari, Catania, Olbia, Palermo e Roma Fiumicino.

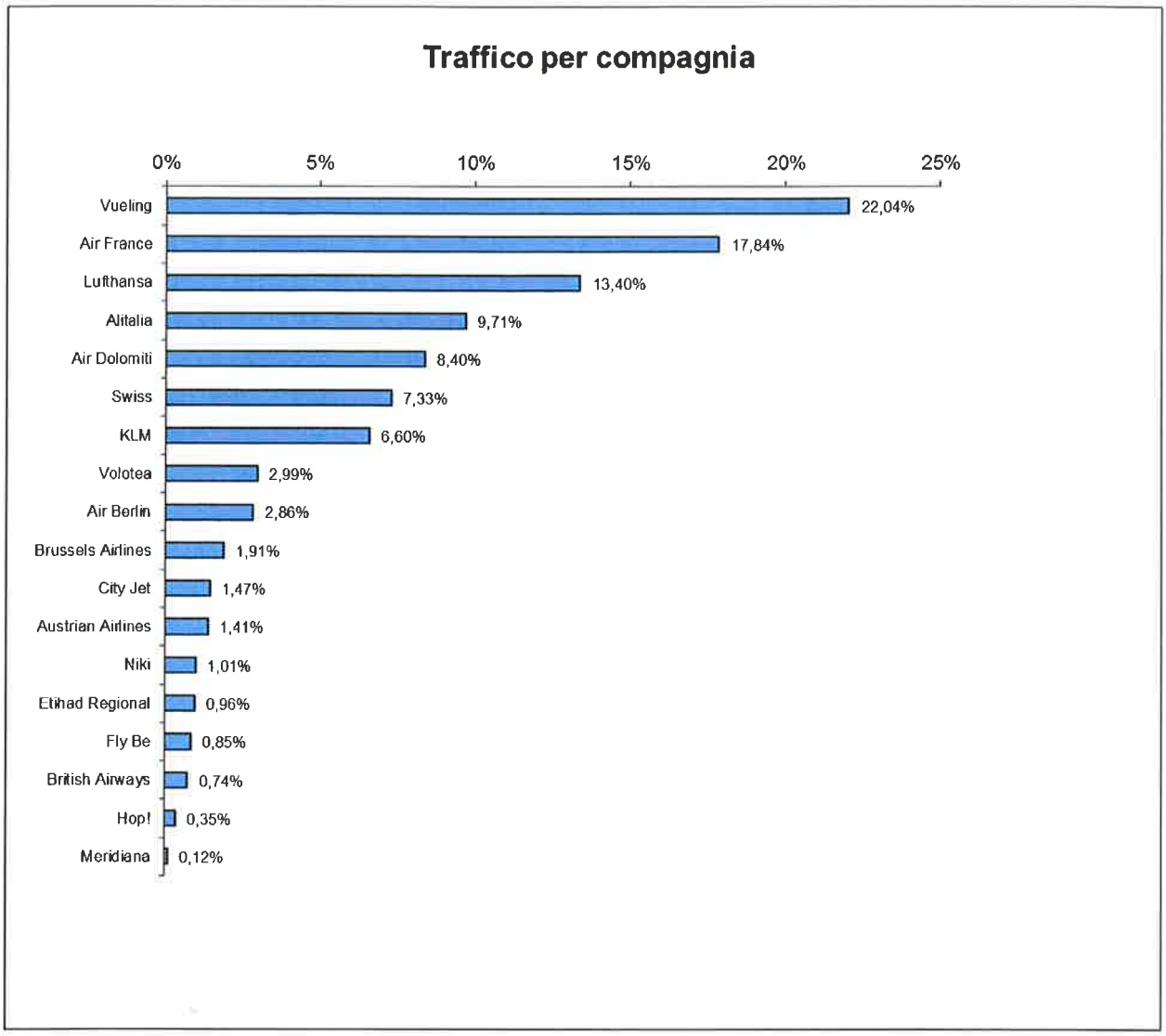
Comunitari ed internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bari, Berlino, Birmingham, Bordeaux, Bruxelles, Copenaghen, Dusseldorf, Francoforte, Ginevra, Ibiza, Lione, Londra City, Londra Gatwick, Londra Heathrow, Madrid, Mykonos, Monaco, Nantes, Parigi Charles de Gaulle, Parigi Orly, Santorini, Spalato, Stoccarda, Vienna e Zurigo.

Nella tabella sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 30 giugno 2014:



Le Compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel period in esame sono: Air Berlin, Air Dolomiti, Air France, Alitalia-CAI, Austrian Airlines, British Airways, Brussels Airlines, Cityjet, Etihad Regional, Flybe, Hop, KLM, Lufthansa, Meridiana, Niki, Volotea, Vueling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 giugno 2014.


Traffico per compagnia
0%
5%
10%
15%
20%
25%
Vueling
22,04%
Air France
17,84%
Lufthansa
13,40%
Alitalia
9,71%
Air Dolomiti
8,40%
Swiss
7,33%
KLM
6,60%
Volotea
2,99%
Air Berlin
2,86%
Brussels Airlines
1,91%
City Jet
1,47%
Austrian Airlines
1,41%
Niki
1,01%
Etihad Regional
0,96%
Fly Be
0,85%
British Airways
0,74%
Hop!
0,35%
Meridiana
0,12%

3 Analisi dei risultati reddituali consolidati

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati al 30 giugno 2014 comparati con quelli del corrispondente periodo del 2013.

Il risultato economico al 30 giugno 2014 presenta un Margine Operativo Lordo di 4.240 migliaia di euro, in incremento di 1.123 migliaia di euro, rispetto allo stesso periodo del 2014.

Gli ammortamenti del primo semestre 2014 sono pari a 1.722 migliaia di euro, in aumento di 133 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2013.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Al 30 giugno 2014 è stato effettuato un accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 29 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.

Inoltre, nel primo semestre 2014 sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 963 migliaia di euro. Di questi, circa 546 migliaia di euro sono stati stanziati in merito all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativo alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su Beni in concessione previsti dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spesate a conto economico.

Il risultato ante imposte consolidato al 30 giugno 2014 ammonta a 1.853 migliaia di euro, in incremento di 1.449 migliaia di euro rispetto al risultato di 404 migliaia di euro del corrispondente periodo 2013.

Le imposte di competenza del primo semestre 2014, a livello di Gruppo, ammontano a 655 migliaia di euro, in incremento di 352 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013.

L'utile consolidato di periodo del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 1.198 migliaia di euro, in incremento di 1.097 migliaia di euro rispetto all'utile di 101 migliaia di euro registrata nel primo semestre 2013.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

migliaia di euro	Note	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 Riesposto (1)	Var. Ass. 2014/2013
Ricavi	**17**	**21.695**	**17.772**	**3.923**
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali		5.527	4.515	1.012
Ricavi Aeronautici: Sicurezza		1.930	1.658	272
Ricavi Aeronautici: Handling		4.963	4.685	278
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate		1.632	1.533	99
Ricavi non Aeronautici		5.004	4.923	81
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi della gestione		493	171	322
Costi		**9.959**	**7.968**	**1.991**
Materiali di consumo e merci	18	1.180	1.202	(22)
Costi per servizi	19	5.996	5.811	185
Costi per lavori su beni in concessione	20	2.044	273	1.771
Canoni noleggi e altri costi	21	372	279	93
Oneri diversi di gestione	22	367	403	(36)
Valore aggiunto		**11.736**	**9.804**	**1.932**
Costo del personale	23	7.496	6.687	809
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)		**4.240**	**3.117**	**1.123**
% ricavi totali		**19,5%**	**17,5%**	
Ammortamenti e svalutazioni	24	1.722	1.589	133
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	25	29	55	(26)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	26	963	628	335
Risultato Operativo		**1.526**	**845**	**681**
Proventi finanziari	27	838	59	779
Oneri finanziari	28	511	500	11
Risultato ante imposte		**1.853**	**404**	**1.449**
Imposte	29	655	303	352
Utile (perdita) di periodo		**1.198**	**101**	**1.097**
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		**1.198**	**101**	**1.097**
Utile per azione (€)		**0,13**	**0,01**	
Utile per azione diluito (€)		**0,13**	**0,01**	

1 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiali di Consumo.

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici al 30 giugno 2014 ammontano a 14.052 migliaia di euro, in aumento di 1.661 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2013, con un'incidenza del 72% sul totale dei Ricavi al netto dei Ricavi per lavori su beni in concessione

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

migliaia di euro	Consolidato 30.06.2014	% ricavi	Consolidato 30.06.2013	% ricavi	Var. Ass. 2014/2013
Aeronautici	**14.052**	**72%**	**12.391**	**71%**	**1.661**
di cui:					
Diritti totali	**5.527**		**4.515**		**1.012**
Corrispettivi sicurezza	**1.930**		**1.658**		**272**
Handling	**4.963**		**4.685**		**278**
Infrastrutture Centralizzate	**1.632**		**1.533**		**99**

I ricavi aeronautici al 30 giugno 2014 ammontano a 14.052 migliaia di euro, in aumento di 1.661 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento del traffico aeroportuale in tutte le sue componenti: passeggeri, movimenti e tonnellagio.

Si segnala che relativamente ai soli diritti PRM l'importo fatturato alla data del 30 giugno 2014 è pari a 472 migliaia di euro, in aumento di 325 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2013. Tale corrispettivo fa capo alla Capogruppo AdF e a partire dal 1 gennaio 2014 è stato fissato in 0,91 € a passeggero in partenza, per tenere conto dell'incremento dei costi sostenuti dal gestore per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. Tale corrispettivo è stato approvato da ENAC con nota del 15 Novembre 2013.

3.2 I ricavi "Non Aeronautici"

Nel primo semestre 2014 tali ricavi sono stati pari a 5.004 migliaia di euro, in linea rispetto al valore di 4.923 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2013, con un'incidenza del 26% sul totale dei Ricavi al netto dei Ricavi per lavori su beni in concessione.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

migliaia di euro	Consolidato 30.06.2014	% ricavi	Consolidato 30.06.2013	% ricavi	Var. Ass. 2014/2013
Non Aeronautici	**5.004**	**26%**	**4.923**	**28%**	**81**
di cui:					
A.R.C. - negozi gestione diretta	1.884		1.962		(78)
Parcheggi	840		815		25
Ristorazione	382		351		31
Retail	397		318		79
Pubblicità e promozioni	350		349		1
Property	287		332		(45)
Autonoleggi	274		280		(6)
Subconcessione attività aeronautiche	316		292		24
Sala Vip	202		143		59
Ribaltamento utenze	72		81		(9)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti:

I ricavi da Airport Retail Corner (ARC): tali proventi al 30 giugno 2014 sono stati pari a 1.884 migliaia di euro, registrando un decremento di 78 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2013. Il motivo di tale decremento è da ricondurre al rallentamento dell'attività programmato in vista della relativa riorganizzazione.

Si ricorda che tale iniziativa prevede la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso ad un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

I parcheggi: i ricavi da parcheggi maturati nel primo semestre 2014 sono pari a 840 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 25 migliaia di euro rispetto al valore di 815 migliaia di euro consuntivato nel primo semestre 2013. L'apertura di parcheggi limitrofi in concorrenza sta determinando una contrazione dei ricavi, pertanto è stata avallata una nuova politica tariffaria su lunga sosta con l'obiettivo di contenere le perdite e recuperare fatturato e soste nel medio periodo.

Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola S.r.l., per un importo complessivo al 30 giugno 2014 pari a 611 migliaia di euro.

La Ristorazione: al 30 giugno 2014 tali ricavi ammontano a 382 migliaia di euro, in lieve incremento di 31 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Il Retail: al 30 giugno 2014 tali ricavi ammontano a 397 migliaia di euro e registrano un incremento di 79 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013.

La pubblicità e promozioni: tali proventi al 30 giugno 2014 ammontano a 350 migliaia di euro, in linea con quanto registrato nel corso del primo semestre 2013.

Le Property: tali proventi nel primo semestre 2014 sono stati complessivamente pari a 287 migliaia di euro, in decremento di 45 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel corrispondente periodo del 2013.

Gli Autonoleggi: tali proventi nel primo semestre 2014 ammontano a 274 migliaia di euro in linea con quanto consuntivato nel corrispondente periodo del 2013.

Le Subconcessioni di attività aeronautiche: tali ricavi nel primo semestre 2014 ammontano a 316 migliaia di euro in incremento di 24 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre 2013. In tale voce sono ricompresi i ricavi da catering per 41 migliaia di euro, fueling per 123 migliaia di euro, handling aviazione generale per 88 migliaia di euro e altri ricavi commerciali per 64 migliaia di euro.

La Sala Vip: questi ricavi nel primo semestre 2014 ammontano a 202 migliaia di euro, in aumento di 59 migliaia di euro rispetto all'importo di 143 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2013. Tale incremento è stato ottenuto grazie ad una rivisitazione delle tariffe collegate agli investimenti sostenuti per il rinnovo integrale della Sala Vip e all'andamento positivo del traffico passeggeri.

Ribaltamento utenze: i ricavi da riaddebito utenze al 30 giugno 2014 risultano pari a 72 migliaia di euro, in decremento di 9 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2013.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo:

migliaia di euro	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013
Ricavi per lavori beni in concessione	**2.146**	**287**	**1.859**
Altri ricavi e proventi	**493**	**171**	**322**

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente:

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano al 30 giugno 2014 a 2.146 migliaia di euro, in incremento di 1.859 migliaia di euro rispetto all'importo di 287 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2013, per effetto dei maggiori investimenti sostenuti nel corso del periodo in esame rispetto al primo semestre 2013. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC12, ed abbia come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Altri ricavi e proventi: tali ricavi al 30 giugno 2014 ammontano a 493 migliaia di euro, in aumento di 494 migliaia di euro rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2013. Questa voce è composta principalmente da sopravvenienze attive relative a competenze di esercizi precedenti per 428 migliaia di euro, recuperi e proventi diversi per 53 migliaia di euro e recupero mensa aziendale per 12 migliaia di euro. Tra le sopravvenienze attive si registra il riversamento a conto economico delle quote prudenzialmente accantonate a Fondo Svalutazione crediti negli esercizi precedenti pari a circa 319 migliaia di euro. Si segnala infatti che, relativamente ai crediti vantati nei confronti del vettore Alitalia Linee Aeree S.p.A. (ammesso alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 270/1999) ed in seguito alla domanda di ammissione al passivo del vettore presentata in data 13 novembre 2008 dalla Capogruppo, in data 28 aprile 2014 la Società ha ricevuto un accredito di 606.666,37 euro a valere sui crediti in prededuzione e privilegiati.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi al 30 giugno 2014 ammontano complessivamente a livello consolidato a 9.959 migliaia di euro, registrando un incremento di 1.991 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

migliaia di euro		Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 Riesposto (1)	Var. Ass. 2014/2013
Totale costi della produzione		**9.959**	**7.968**	**1.991**
Costi per Servizi di cui:		**5.996**	**5.811**	**185**
a) Servizi di sicurezza e commerciali		1.631	1.489	142
b) Servizi operativi		2.939	2.835	104
c) Servizi diversi		1.426	1.487	(61)
Costi per lavori beni in concessione		**2.044**	**273**	**1.771**
Canoni noleggi e altri costi		**372**	**279**	**93**
Materiali di consumo e merci		**1.180**	**1.202**	**(22)**
Oneri diversi di gestione		**367**	**403**	**(36)**

1 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiali di Consumo.

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del periodo in esame relativamente alle principali voci di costo:

➢ **Costi per servizi**: tali costi al 30 giugno 2014 ammontano complessivamente a 5.996 migliaia di euro, con un incremento di 185 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2013, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali, risultano pari a 1.631 migliaia di euro, con un incremento di 142 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre 2013. In particolare, tale variazione è riconducibile ai maggiori costi sostenuti per la gestione dei negozi a gestione diretta e alla maturazione di maggiori contributi legati al traffico per il relativo andamento positivo di periodo.

b) i servizi operativi nel primo semestre 2014 hanno generato costi per complessivi 2.939 migliaia di euro, rispetto ai 2.835 migliaia di euro del primo semestre 2013, con una variazione netta in aumento di 104 migliaia di euro; l'incremento registrato è dovuto ai maggiori costi di manutenzione e pulizia da imputare all'ampliamento del terminal in termini di superficie e ai maggiori oneri di periodo sostenuti relativamente alle consulenze societarie e contenzioni giuslavoristici.

c) servizi diversi, nel primo semestre 2014 ammontano complessivamente a 1.426 migliaia di euro, con un decremento di 61 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013; tale variazione deriva principalmente da una minore spesa per utenze ed in particolare ad una minore spesa per l'acquisto di energia elettrica a seguito da una ridefinizione termini contrattuali con nuovo fornitore a seguito della gara pubblica espletata nel 2013.

- **Costi per lavori su beni in concessione,** nel primo semestre 2014 ammontano a 2.044 migliaia di euro, in aumento di 1.771 migliaia di euro rispetto al valore di 273 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2013. Tale incremento è legato ai lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

- **Canoni noleggi e altri costi**, sono stati complessivamente pari a 372 migliaia di euro nel primo semestre 2014, in aumento di 93 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel primo semestre 2013, e sono dovuti sia ai maggiori costi sostenuti per il noleggio di mezzi e attrezzatura necessari per l'attività operativa sia all'incremento del canone di concessione legato all'incremento di traffico.

- **Materiali di consumo e merci,** nel primo semestre 2014 ammontano a 1.180 migliaia di euro, registrando un decremento di 22 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013. Tale voce di costo accoglie gli acquisti di merci destinate alla rivendita nei negozi A.R.C. (al netto dell'effetto prodotto dalla variazione di magazzino che, in occasione del resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2013, era esposta tra i Ricavi all'interno del Valore della Produzione), oltre al materiale di consumo destinato all'attività operativa.

- **Oneri diversi di gestione,** nel primo semestre 2014 sono stati pari a 367 migliaia di euro, in linea con quanto registrato nel corrispondente periodo del 2013. Si ricorda come, nell'ambito di

tale componente di costo siano ricomprese le quote di competenza del 2014 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, dei contributi erogati alle società partecipate, oltre a tasse ed imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

4 Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati alla chiusura del 30 giugno 2014 comparati con quelli al 31 dicembre 2013.

Si rammenta come, ai sensi dell'Interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 65.583 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 6.127 migliaia di euro al 30 giugno 2014, di cui 5.533 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 1.289 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti.

La voce "Partecipazioni" ha registrato nel coro del semestre in esame un decremento pari a 2.169 migliaia di euro, per effetto della vendita da parte della Capogruppo delle n. 197.201 azioni possedute della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA - SAT SpA - con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione, avvenuta in data 24 giugno 2014, ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 808 migliaia di euro, iscritto tra i proventi finanziari.

Per quanto riguarda la voce "Crediti Commerciali", essa ha registrato un incremento di 2.777 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013, dovuto all'effetto stagionalità dei mesi maggio e giugno 2014, a seguito dell'incremento del traffico aereo.

Si segnala, infine, l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.500 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2013. A queste si aggiungono le "Passività finanziarie non correnti" per un importo di 12.727 migliaia di euro contratte da AdF, in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2013, a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata alla presente Relazione.

migliaia di euro	Note	30.06.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. ass. 2014/2013
Attività non Correnti				
Attività immateriali	1			
- Beni in concessione		65.583	64.534	1.049
- Attività immateriali a vita definita di proprietà		225	259	(34)
totale		**65.808**	**64.793**	**1.015**
Attivita materiali	2			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.269	4.809	460
totale		**5.269**	**4.809**	**460**
Altre attività non correnti	3			
- Partecipazioni		87	2.256	(2.169)
- Crediti vari e altre attività non correnti		4.715	4.755	(40)
totale		**4.802**	**7.011**	**(2.209)**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**75.879**	**76.613**	**(734)**
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	4	756	536	220
Crediti commerciali	5	8.345	5.568	2.777
Altri crediti	6	8.772	6.852	1.920
Cassa e altre disponibilità liquide	7	9.464	8.789	675
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**27.337**	**21.745**	**5.592**
TOTALE ATTIVITA'		**103.216**	**98.358**	**4.858**
Patrimonio netto	8			
Capitale sociale		9.035	9.035	-
Riserve di capitale		29.142	28.662	480
Riserva IAS		1.726	1.726	-
Utili (Perdita) a nuovo		1.391	1.718	(327)
Utile (Perdita) dei soci della controllante		1.198	800	398
Patrimonio netto della controllante		**42.492**	**41.941**	**551**
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
Totale Patrimonio netto		**42.492**	**41.941**	**551**
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	9	12.727	12.727	-
TFR e altri fondi relativi al personale	10	2.939	2.788	151
Fondo imposte differite	11	1.596	1.606	(10)
Fondi per rischi e oneri futuri	12	8.976	7.166	1.810
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**26.238**	**24.287**	**1.951**
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	13	10.500	10.500	-
Debiti commerciali	14	9.862	9.573	289
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	15	12.835	10.883	1.952
Fondi per rischi e oneri futuri	16	1.289	1.174	115
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**34.486**	**32.130**	**2.356**
TOTALE PASSIVITA'		**60.724**	**56.417**	**4.307**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**103.216**	**98.358**	**4.858**

5 Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 giugno 2014 il flusso di cassa della gestione risulta positivo per 1.038 migliaia di euro.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2014

migliaia di euro	30.06.2014 Consolidato	30.06.2013 Consolidato
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	**1.198**	**101**
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	1.722	1.589
- Rettifica per cessione partecipazioni	(806)	-
- Altri accantonamenti e svalutazioni	29	55
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.925	518
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(5)	15
- Oneri finanziari dell'esercizio	511	500
- Interessi passivi pagati	(250)	(212)
- Variazione netta imposte differite	73	117
- Imposte di periodo	582	186
- Imposte pagate	(354)	(793)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	*4.625*	*2.076*
- Variazione rimanenze di magazzino	(220)	(300)
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.806)	(2.811)
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(1.920)	1.344
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.383	(801)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	1.463	1.196
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	*(2.100)*	*(1.372)*
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	**2.525**	**704**
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO		
- Acquisto di attività materiali	(1.668)	(879)
- Cessione di attività materiali	-	-
- Acquisto di attività immateriali	(2.623)	(2.850)
- Cessione di attività immateriali	-	-
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	2.804	6
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	**(1.487)**	**(3.724)**
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	**1.038**	**(3.020)**
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(363)	(723)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	-	4.618
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	-
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	**(363)**	**3.895**
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	**675**	**875**
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**8.789**	**5.340**
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**9.464**	**6.215**

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2014

migliaia di euro	30.06.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
A. Cassa e banche	9.464	8.789	675
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negozizione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**9.464**	**8.789**	**675**
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**10.500**	**10.500**	-
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	**1.036**	**1.711**	**(675)**
K. Debiti bancari non correnti	12.727	12.727	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	**12.727**	**12.727**	-
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	**13.763**	**14.438**	**(675)**

Si segnala la presenza, al 30 giugno 2014, di debiti bancari correnti pari a 10.500 migliaia di euro in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2013.

A questi si aggiungono i Debiti bancari non correnti per un importo di 12.727 migliaia di euro, in linea rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2013, contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

La voce "Cassa e banche" pari a 9.464 migliaia di euro al 30 giugno 2014 ha registrato un incremento di 675 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Si segnala inoltre come questa voce accolga: a) un importo di 1 milione di euro depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine stipulato con il pool bancario Intesa San paolo-MPS; b) un importo di circa 2,2 milioni di euro, incassati in data 18 marzo 2013 dal Ministero dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio. Al contempo, AdF effettua cautelativamente un accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per la quota maturata di interessi legali da corrispondere in caso di eventuale condanna alla relativa restituzione.

Si evidenzia come la liquidità al 30 giugno 2014 incorpori un importo di 2.804 migliaia di euro, quale provento finanziario a seguito dell'adesione all'OPA totalitaria volontaria lanciata da Corporacion America Italia S.r.l. nei confronti di SAT S.p.A. (società di gestione dello scalo aeroportuale di Pisa), con la conseguente vendita in di n. 197.201 azioni perfezionata in data 24 giugno 2014.

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto alla data di chiusura del 30 giugno 2014, risulta pari a 13.856 migliaia di euro, in decremento di 675 migliaia euro rispetto al 31 dicembre 2013.

6 Informativa per settori operativi

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati due settori di business rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati:

- ***Aviation***: comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Questo aggregato comprende i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci ed i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva. Tutte le attività di handling, quali: assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra. Sono infine ricomprese in questa business unit tutte le *Infrastrutture Centralizzate, Beni di uso comune e Beni di uso esclusivo*: le Infrastrutture Centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc. affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale

categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati ad ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1 gennaio 2006 ex legge 248/05.

- ***Non Aviation***: rappresenta quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicitano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi, autonoleggi, pubblicità, Sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi sono inclusi quelli della controllata Parcheggi Peretola S.r.l. in quanto dati consolidati.

- ***Corporate***: costi e ricavi non direttamente attribuibili ai due settori di business quali ad esempio il costo del personale di staff, quota parte di prestazioni professionali, i costi per assicurazioni, quota parte di manutenzioni ed ammortamenti, costi amministrativi, costi relativi agli organi sociali.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013

	Aviation 30.06.2014	Aviation 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Non Aviation 30.06.2014	Non Aviation 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Poste non allocate (Corporate) 30.06.2014	Poste non allocate (Corporate) 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 (1) (2)
Totale Ricavi	**14.052**	**12.391**	**1.661**	**5.004**	**4.923**	**81**	**493**	**171**	**322**	**21.695**	**17.772**
Ricavi	14.052	12.391	1.661	5.004	4.923	81				19.056	17.314
Ricavi da beni in concesione										2.146	287
Altri ricavi							493	171	322	493	171
Totale Costi	**9.967**	**9.328**	**638**	**2.774**	**2.596**	**178**	**2.670**	**2.457**	**213**	**17.455**	**14.655**
Costi operativi	9.967	9.328	638	2.774	2.596	178	2.670	2.457	213	15.411	14.382
Costi da beni in concessione										2.044	273
M.O.L. - Margine Operativo	**4.085**	**3.063**	**1.023**	**2.230**	**2.327**	**(97)**	**(2.177)**	**(2.286)**	**109**	**4.240**	**3.117**
Ammortamenti	1.185	1.094	92	330	304	25	207	191	16	1.722	1.589
Accantonamenti e Svalutazioni										992	683
Risultato Operativo	**2.900**	**1.969**	**931**	**1.900**	**2.022**	**(122)**	**(2.384)**	**(2.477)**	**93**	**1.526**	**845**
Proventi ed oneri finanziari										327	(441)
Risultato ante imposte	**2.900**	**1.969**	**931**	**1.900**	**2.022**	**(122)**	**(2.384)**	**(2.477)**	**93**	**1.853**	**404**
Imposte										655	303
Utile (perdita) di periodo	**2.900**	**1.969**	**931**	**1.900**	**2.022**	**(122)**	**(2.384)**	**(2.477)**	**93**	**1.198**	**101**

1 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiale di Consumo.

2 Gli Amministratori hanno riesposto i dati precedentemente pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili regolatori come previsto dalle Linee Guida Enac, ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati:

Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013

	Aviation 30.06.2014	Aviation 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Non Aviation 30.06.2014	Non Aviation 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Poste non allocate (Corporate) 31.03.2014	Poste non allocate (Corporate) 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 31.12.2013 (2)
Attività Immateriali	49.060	48.304	757	13.655	13.444	211	3.093	3.045	48	65.808	64.793
Attività materiali	3.928	3.585	343	1.093	998	95	248	226	22	5.269	4.809
Rimanenze				729	536	193				756	536
Crediti commerciali	6.480	3.920	2.560	1.719	1.503	217	145	145		8.345	5.568
Totale Attività di settore	**59.468**	**55.809**	**3.659**	**17.197**	**16.481**	**716**	**3.486**	**3.416**	**69**	**80.178**	**75.706**
Altre attività non correnti										4.802	7.011
Altre attività correnti										8.772	6.852
Cassa e altre disponibilità liquidi										9.464	8.789
Totale attività	**59.468**	**55.809**	**3.659**	**17.197**	**16.481**	**716**	**3.486**	**3.416**	**69**	**103.216**	**98.358**

2 Gli Amministratori hanno riesposto i dati precedentemente pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili regolatori come previsto dalle Linee Guida Enac, ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria

7 L'organizzazione

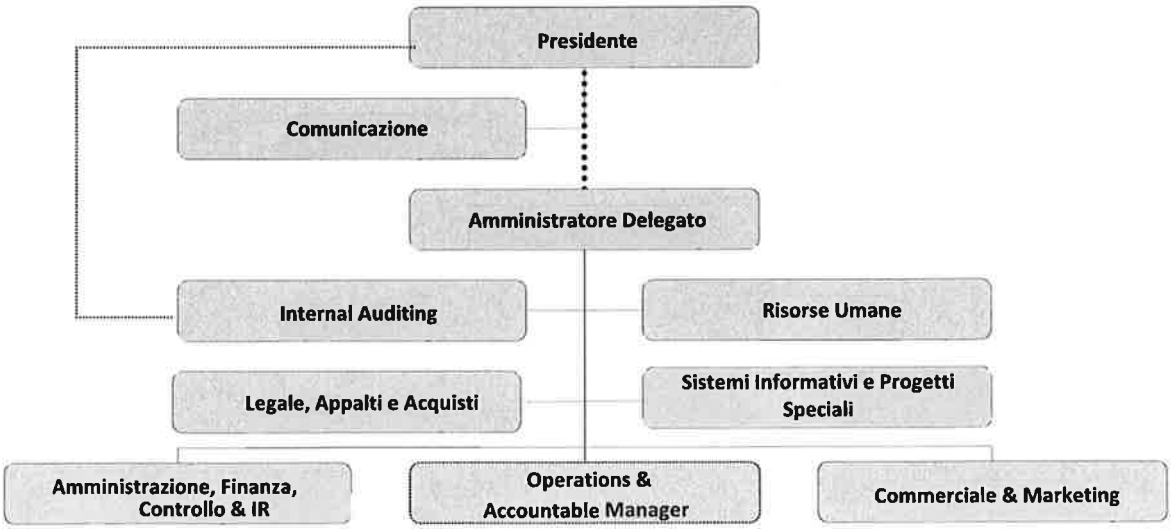
Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola S.r.l. non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del primo semestre 2014, risulta pari a 7.496 migliaia di euro, in incremento di 809 migliaia di euro rispetto al 2013, per incremento di risorse umane operative collegato allo sviluppo dei movimenti e del traffico passeggeri e per un programmato potenziamento della struttura organizzativa del gestore aeroportuale.

Nella tabella successiva sono indicati i Full Time Equivalent medi complessivamente impiegati nel 2014 e 2013:

	FTE 30/06/2014	FTE 30/06/2013	Var. 2014/2013
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	182,3	170,383	11,9
Operai	79,6	79,29	0,3
Totale FTE	**263,9**	**251,7**	**12,2**

Per maggiore completezza espositiva, si riporta di seguito anche l'Organigramma della capogruppo alla data di approvazione del bilancio, limitatamente alle funzioni ed enti organizzativi che rispondono gerarchicamente ed in modo diretto a Presidente ed Amministratore Delegato.



8 La Privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/99. L'adozione di tali misure è stata riportata nei documenti e procedure privacy aziendali in modo conforme a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03.

Infine, si fa presente come, al 30 giugno 2014, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/03 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo, ossia il dr. Matteo Barontini.

9 Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dal Capogruppo al 30 giugno 2014 ammontano a 3.910 migliaia di euro, di cui 1.294 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame.

Nel classificarli, è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

Beni di proprietà:

Gli investimenti di proprietà ultimati nel periodo ammontano a circa 947 migliaia di euro tra i quali:

- Rinnovo di alcuni mezzi di rampa con l'acquisto di un mezzo de-icer Safaero 220 per un valore di 730 migliaia di euro. Oltre l'acquisto di un mezzo push back per 80 migliaia di euro e di un carrello per il trasporto delle attrezzature di emergenza per 3 migliaia di euro.
- L'acquisto di tre apparati LEDS (Liquid Explosive Detection System) per il controllo dei liquidi presenti nei bagagli a mano dei passeggeri per 82 migliaia di euro e 6 migliaia di euro per la trasformazione di alcuni impianti pubblicitari con illuminazione a luci a LED.
- 23 migliaia di euro per l'adeguamento ed il rinnovo dell'hardware operativo e 8 migliaia per il software operativo.
- Acquisto di vari arredi esterni ed interni per il terminal e per vari uffici per 10 migliaia di euro, ed attrezzature per 4 migliaia di euro.

Beni in concessione:

Nel periodo in esame i beni in concessione ultimati ammontano a 171 migliaia di euro :

- Realizzazione di una nuova area commerciale al piano terra hall arrivi per 20 migliaia di euro
- 151 migliaia di euro per i lavori di rilocazione uffici Area Movimento e AMS rispettivamente all'interno dello stabile ex uffici ARO e torre ENAV

Manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione:

Gli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione conclusi nel periodo, ammontano a 176 migliaia di euro circa e si riferiscono:

- Riqualifica della copertura della rimessa dei vigili del fuoco per 73 migliaia di euro, oltre a 41 migliaia di euro per la realizzazione della nuova Centrale Operativa della Polizia di frontiera,

55 migliaia di euro destinati ad interventi vari di adeguamento dei locali del terminal e degli uffici e 6 migliaia di euro per il potenziamento degli impianti a servizio dei suddetti locali.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 2.615 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 giugno 2014, è dettagliato di seguito.

Beni di proprietà:

Alla data del 30 giugno 2014 i beni di proprietà in corso di realizzazione ammontano a 360 migliaia di euro, tra questi i principali interventi sono:

- Acquisto di vari software per 27 migliaia di euro ed hardware per 55 migliaia di euro da utilizzare sia nell'area operativa che negli altri settori.
- E' in corso la realizzazione di una nuova centrale telefonica e fax server documentale per 16 migliaia di euro e l'allestimento di una workstation presso il punto informazioni per 8 migliaia di euro.
- Nel periodo in esame è stato acquistato un mezzo Push Back per un valore di 145 migliaia di euro che è in attesa di collaudo tecnico amministrativo per la messa in uso.

Beni in concessione:

Nel periodo in esame, i beni in concessione in corso di ultimazione, ammontano a 1.975 migliaia di euro, tra i quali i principali sono:

- La realizzazione del nuovo Stand 107 del Piazzale Est per 347 migliaia di euro.
- La redazione delle relazioni tecniche per la bonifica dei terreni del nuovo Piazzale Ovest per 23 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuovi uffici per le compagnie aeree al piano terreno del terminal per 117 migliaia di euro.
- E' in corso la seconda fase di allestimento dell'area cargo per 14 migliaia di euro.
- Maggiori oneri per lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione per 1.365 migliaia di euro.
- Inoltre, si evidenziano le progettazioni delle nuove torri faro del piazzale est ed ovest per 54 migliaia di euro e gli studi sull'implementazione dello scalo aeroportuale per 31 migliaia di euro ed il nuovo concept delle aree commerciali per 15 migliaia di euro.

Manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione:

Sono in corso di realizzazione, al 30 giugno 2014, manutenzioni straordinarie sui beni in concessione per 280 migliaia di euro, tra le quali i principali sono:

- Lavori nell'aerostazione partenze ed arrivi e dell'area logistica, per l'adeguamento degli impianti elettrici per 72 migliaia di euro e di condizionamento per 11 migliaia di euro, di qualifica delle coperture degli edifici per 21 migliaia di euro.
- Interventi per la regimazione delle acque meteoriche superficiali dell'area Airside per 48 migliaia di euro.
- Interventi per la riqualifica della pavimentazione dei Piazzali per 68 migliaia di euro.
- Interventi di riqualifica sulla viabilità perimetrale e sui piazzali per 35 migliaia di euro e consolidamento delle strip di sicurezza per 4 migliaia di euro.

10 Altre Informazioni

10.1 Le Partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 giugno 2014, le seguenti partecipazioni:

- n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n° 290.870 azioni da € 1,00 cadauna pari al 3,98% del Capitale Sociale della Firenze Mobilità S.p.A. con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di € 2.500 pari al 2,5% del capitale Sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia S.c.r.l., con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n° 5 quote del valore nominale di € 260 cadauna pari al 0,96% del Capitale Sociale della Firenze Convention Bureau S.c.r.l., con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini, 1;
- n° 3.885 azioni del valore di € 5 cadauna pari allo 0,386% del Capitale Sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM – S.p.A., con sede in Grosseto;

10.2 Rapporti con Società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 30 giugno 2014 risultano i seguenti rapporti con società correlate:

Delta Aerotaxi S.r.l.

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria ed alla custodia dell'hangar dato in sub concessione a Delta Aerotaxi, che ha determinato al 30 giugno 2014 costi per la Capogruppo pari a 17 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi S.r.l. che prevedono:
  - la sub concessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 giugno 2014 pari a 65 migliaia di euro di ricavi per AdF;

- la sub concessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 giugno 2014 pari a 42 migliaia di euro.

- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 3 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services S.r.l.

- Un contratto tra AdF S.p.A. e Corporate Air Services S.r.l. società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi S.r.l., nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. S.p.A., azionista di AdF, che prevede la sub concessione di detta attività per un valore complessivo al 30 giugno 2014 pari a 46 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services S.r.l., al 30 giugno 2014:
  - ricavi per 186 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali, handling ed infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale e per 2 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e per l'erogazione del liquido de-icing;
  - ricavi per 1 migliaio di euro relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT e delle penali PPR.

Delifly S.r.l.

- In data 13 Giugno 2007 AdF e Delifly S.r.l. (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. S.p.A) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a sub concedere a Delifly dal 1° Settembre 2007 fino al 31 Dicembre 2015 un'area di circa mq. 122 che Delifly utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 giugno 2014 di 3 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della sub concessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del Tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 30 giugno 2014 pari a 11 migliaia di euro.

- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly S.r.l. ulteriori ricavi per 1 migliaio di euro relativi al riaddebito delle utenze, delle spese per la copertura assicurativa RCT ed all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

ICCAB S.r.l.

- ICCAB S.r.l. è parte correlata di AdF in quanto il consigliere di amministrazione di AdF Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB S.r.l., ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob. Si fa presente come AdF ed ICCAB S.r.l. abbiano stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a sub concedere ad ICCAB dal 01 gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2014 un locale di circa mq. 40 che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 30 giugno 2014 di 19 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- Un contratto attivo tra AdF e ICCAB che prevede la sub concessione di spazi pubblicitari all'interno dell'aeroporto, per un valore al 30 giugno 2014 di 12 migliaia di euro di ricavi per AdF.
- Infine, Il Gruppo AdF, al 30 giugno 2014, ha maturato nei confronti di ICCAB Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze.

Comune di Firenze

- Un contratto attivo tra AdF e il Comune di Firenze che prevede la sub concessione di un locale ad uso ufficio di mq 11 ubicato al piano terra landside dell'aeroporto, per un valore al 30 giugno 2014 pari a 2 migliaia di euro di ricavi per AdF.

Infine, tra le parti correlate si segnala Corporacion America Italia S.r.l., che nel corso del semestre in esame non ha registrato alcuna movimentazione.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 giugno 2014:

Conto Economico consolidato al 30 giugno 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 30 giugno 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	**391.117**	**1,84%**
CORPORATE AIR SERVICES Srl	234.291	1,11%
DELTA AEROTAXI SRL	107.832	0,51%
ICCAB Srl	32.597	0,15%
DELIFLY Srl	14.017	0,07%
COMUNE DI FIRENZE	2.380	0,01%
Altri ricavi e proventi:	**4.275**	**0,87%**
DELTA AEROTAXI SRL	2.313	0,47%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	1.307	0,26%
DELIFLY Srl	655	0,13%
Costi per servizi:	**17.336**	**0,29%**
DELTA AEROTAXI SRL	17.336	0,29%

Stato Patrimoniale consolidato al 30 giugno 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 30 giugno 2014
Crediti commerciali:	**105.093**	**1,26%**
DELTA AEROTAXI Srl	64.778	0,78%
ICCAB Srl	31.097	0,37%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.314	0,08%
COMUNE DI FIRENZE	2.904	0,03%
Debiti commerciali:	**3.504**	**0,04%**
DELTA AEROTAXI Srl	3.504	0,04%

10.3 Partite Intercompany

Al 30 giugno 2014 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite Intercompany esistenti tra AdF e Parcheggi Peretola S.r.l., unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- Un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore complessivo al 30 giugno 2014 pari a 29 migliaia di euro di ricavi per AdF, di cui 9 migliaia di euro relative al ribaltamento delle verifiche contabili svolte per il Gruppo AdF dalla società di revisione BDO S.p.A..
- Ricavi per AdF, al 30 giugno 2014, pari a 11 migliaia di euro relativi ai compensi maturati e riversati alla AdF medesima dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo rispettivamente in qualità di amministratore delegato, presidente e consigliere di amministrazione della controllata.
- Un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 giugno 2014 di 42 migliaia di euro di costi per AdF.
- Un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione Partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2014 pari a 13 migliaia di euro di costi per AdF.
- Un contratto con il quale Parcheggi Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il Terminal Partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2014 di 11 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 giugno 2014:

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	39.429
Costi per servizi	54.606
Canoni noleggi e altri costi	11.160
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti commerciali	43.009
Debiti commerciali	287.330

11 Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

11.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:** l'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale ed internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. In particolare, la difficile congiuntura economica tuttora in corso sta determinando importanti difficoltà nei bilanci vettori aerei, sia nazionali che internazionali, che rappresentano la clientela più importante per l'aeroporto.

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (EUROCONTROL) indicano per il 2014 un incremento medio dei movimenti dell' 0,9% rispetto al 2013 per quel che riguarda l'Italia e dell'1,4% a livello europeo.

In ogni caso il recente andamento del traffico presso l'Aeroporto di Firenze, con crescite significative dei passeggeri registrate nel 2013 e nei primi mesi del 2014, testimonia come lo scalo in questione abbia prontamente invertito la tendenza in atto negli ultimi anni, testimonianza di una particolare attrattività del territorio che di per sé mitiga in questione.

- **Rischio normativo e regolatorio:** un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali ed il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

Si rammenta comunque come in data 16 settembre 2013, con il comunicato della Gazzetta Ufficiale n. 217 che ne eleggeva il presidente e i componenti, è stata ufficialmente istituita l'Autorità di regolazione dei Trasporti

L'Autorità, con delibera del Consiglio del 7/5/2014 n. 31/2014, ha avviato una consultazione relativa ai Modelli di regolamentazione dei diritti aeroportuali dalla stessa predisposti in linea con il quadro normativo delineato dalla direttiva 2009/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 e recepita in Italia dal Decreto Liberalizzazioni, allo scopo di acquisire elementi di valutazione ai fini della successiva approvazione degli stessi. Il termine di presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati sul documento di consultazione è scaduto in data 16/6/2014. Si è in attesa della definitiva pubblicazione dei Modelli di regolamentazione dei diritti aeroportuali.

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori:**

Nel primo semestre 2014, l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi tre vettori (Vueling, Air France e Lufthansa) è risultata pari a circa il 53,3%.
Al riguardo si fa presente come ADF, nell'ottica di mitigare tale rischio, si è posto già da alcuni anni l'obiettivo di implementare un piano di sviluppo del traffico aeroportuale, teso a diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali:** la Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi ed interruzioni dell'attività produttiva.
Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi del servizio a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di tali interruzioni AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al sano confronto con le organizzazioni sindacali.

11.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito**: le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che

trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre, si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 11/2/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 e le verifiche in merito da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di una apposita Commissione e le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione ed in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

- **Rischio di liquidità**: Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti, AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 30 giugno 2014 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 12,7 milioni di euro. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants).

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 30 giugno 2014 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**: il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le relative transazioni sono di

importo scarsamente significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse invece deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

12 Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla Società controllata

12.1 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 giugno 2014 il titolo AdF quotava 12,52 € alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo trimestre è stata di 13,27 €.

12.2 Società controllata – Parcheggi Peretola S.r.l.

La società Parcheggi Peretola S.r.l., controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne, invece, nel dicembre del 2004.

Si segnala come le cariche sociali di Parcheggi Peretola S.r.l. di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata siano ricoperte rispettivamente dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici al 30 giugno 2014 rilevano un valore della produzione pari a 677 migliaia di euro, in incremento di 12 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013. Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 30 giugno 2014 è stato di 360 migliaia di euro, in incremento di 35 migliaia di euro ed un utile netto di periodo pari a 139 migliaia di euro, in decremento di 35 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013.

Gli andamenti sopra riportati risentono in particolare della concorrenza recentemente avviata da parcheggi privati limitrofi alle aree aeroportuali, che hanno determinato minori coefficienti di riempimento nonostante la rivisitazione al ribasso delle tariffe praticate nei parcheggi del Gruppo.

Si espone, qui di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso del periodo in esame, paragonati con quelli del primo semestre 2013:

migliaia di euro	30.06.2014	30.06.2013	Var. ass. 2014/2013
Ricavi	**677**	**665**	**12**
Ricavi Commerciali	677	665	12
Altri ricavi e proventi della gestione	-	-	-
Costi	**317**	**340**	**(23)**
Costi Operativi	317	340	(23)
M.O.L.	**360**	**325**	**35**
% ricavi totali	**53,2%**	**48,9%**	
Ammortamenti e svalutazioni	34	25	9
Risultato Operativo	**326**	**300**	**26**
Proventi oneri finanziari	-	(1)	1
Proventi oneri straordinari	(2)	1	(3)
Risultato ante imposte	**324**	**300**	**24**
Imposte	185	126	59
Utile (perdita) di periodo	**139**	**174**	**(35)**

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 611 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, contemperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

13 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2014

• In data 16 luglio il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale che prevede una nuova pista per l'Aeroporto di Firenze e che percorre la stessa direzione dell'Autostrada anche se con un orientamento leggermente convergente con l'A11. Si rammenta a tal proposito come in data 23 Gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione di AdF ha approvato il Masterplan dell'Aeroporto Amerigo di Vespucci di Firenze con periodo di riferimento dal 2014 al 2029. All'interno del Masterplan viene analizzata e considerata la nuova pista di volo così da permettere l'operatività in sicurezza e senza limitazioni presso lo scalo di Firenze gli aeromobili di classe "C", secondo le indicazioni tecniche di Enac. Tale tipologia di aeromobile permetterà di raggiungere dallo scalo fiorentino destinazioni fondamentali per lo sviluppo economico del territorio quali Mosca, Istanbul e il medio oriente oltre a potenziare gli scali esistenti.

14 Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 17 luglio 2014:

	Progressivi al 17 luglio 2014	
(Linea+Charter+Av.Gen.)	**Totali**	**2014 vs 2013**
• Movimenti	18.110	+5,9%
• Tonnellaggio	760.540	+8,8%
• Passeggeri	1.185.225	+15%

I dati di traffico progressivi al 17 luglio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 15% nella componente passeggeri e del 5,9% nella componente movimenti.

Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi e superiori alla media nazionale.

15 Prospetti contabili Bilancio consolidato al 30 giugno 2014

15.1 Conto economico consolidato[1]

migliaia di euro	Note	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 Riesposto (2)	Var. Ass. 2014/2013
Ricavi	**17**	**21.695**	**17.772**	**3.923**
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali		5.527	4.515	1.012
Ricavi Aeronautici: Sicurezza		1.930	1.658	272
Ricavi Aeronautici: Handling		4.963	4.685	278
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate		1.632	1.533	99
Ricavi non Aeronautici		5.004	4.923	81
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi della gestione		493	171	322
Costi		**9.959**	**7.968**	**1.991**
Materiali di consumo e merci	18	1.180	1.202	(22)
Costi per servizi	19	5.996	5.811	185
Costi per lavori su beni in concessione	20	2.044	273	1.771
Canoni noleggi e altri costi	21	372	279	93
Oneri diversi di gestione	22	367	403	(36)
Valore aggiunto		**11.736**	**9.804**	**1.932**
Costo del personale	23	7.496	6.687	809
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)		**4.240**	**3.117**	**1.123**
% ricavi totali		**19,5%**	**17,5%**	
Ammortamenti e svalutazioni	24	1.722	1.589	133
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	25	29	55	(26)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	26	963	628	335
Risultato Operativo		**1.526**	**845**	**681**
Proventi finanziari	27	838	59	779
Oneri finanziari	28	511	500	11
Risultato ante imposte		**1.853**	**404**	**1.449**
Imposte	29	655	303	352
Utile (perdita) di periodo		**1.198**	**101**	**1.097**
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		**1.198**	**101**	**1.097**
Utile per azione (€)		**0,13**	**0,01**	
Utile per azione diluito (€)		**0,13**	**0,01**	

1 1 Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

2 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiali di Consumo.

15.2 Conto economico complessivo consolidato

migliaia di euro	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013
Utile (perdita) di esercizio	1.198	101	1.097
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-	187	(187)
Utili (perdite) attuariali su TFR	(113)	14	(127)
Totale Utile (perdita) complessivo	**1.085**	**302**	**783**
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.085	302	783

15.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata [a]

migliaia di euro	Note	30.06.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. ass. 2014/2013
Attività non Correnti				
Attività immateriali	1			
- Beni in concessione		65.583	64.534	1.049
- Attività immateriali a vita definita di proprietà		225	259	(34)
totale		**65.808**	**64.793**	**1.015**
Attivita materiali	2			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.269	4.809	460
totale		**5.269**	**4.809**	**460**
Altre attività non correnti	3			
- Partecipazioni		87	2.256	(2.169)
- Crediti vari e altre attività non correnti		4.715	4.755	(40)
totale		**4.802**	**7.011**	**(2.209)**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**75.879**	**76.613**	**(734)**
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	4	756	536	220
Crediti commerciali	5	8.345	5.568	2.777
Altri crediti	6	8.772	6.852	1.920
Cassa e altre disponibilità liquide	7	9.464	8.789	675
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**27.337**	**21.745**	**5.592**
TOTALE ATTIVITA'		**103.216**	**98.358**	**4.858**
Patrimonio netto	8			
Capitale sociale		9.035	9.035	-
Riserve di capitale		29.142	28.662	480
Riserva IAS		1.726	1.726	-
Utili (Perdita) a nuovo		1.391	1.718	(327)
Utile (Perdita) dei soci della controllante		1.198	800	398
Patrimonio netto della controllante		**42.492**	**41.941**	**551**
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
Totale Patrimonio netto		**42.492**	**41.941**	**551**
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	9	12.727	12.727	-
TFR e altri fondi relativi al personale	10	2.939	2.788	151
Fondo imposte differite	11	1.596	1.606	(10)
Fondi per rischi e oneri futuri	12	8.976	7.166	1.810
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**26.238**	**24.287**	**1.951**
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	13	10.500	10.500	-
Debiti commerciali	14	9.862	9.573	289
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	15	12.835	10.883	1.952
Fondi per rischi e oneri futuri	16	1.289	1.174	115
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**34.486**	**32.130**	**2.356**
TOTALE PASSIVITA'		**60.724**	**56.417**	**4.307**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**103.216**	**98.358**	**4.858**

a. I Ai sensi Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

15.4 Rendiconto finanziario consolidato[1]

migliaia di euro	30.06.2014 Consolidato	30.06.2013 Consolidato
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	**1.198**	**101**
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	1.722	1.589
- Rettifica per cessione partecipazioni	(806)	-
- Altri accantonamenti e svalutazioni	29	55
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.925	518
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(5)	15
- Oneri finanziari dell'esercizio	511	500
- Interessi passivi pagati	(250)	(212)
- Variazione netta imposte differite	73	117
- Imposte di periodo	582	186
- Imposte pagate	(354)	(793)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	*4.625*	*2.076*
- Variazione rimanenze di magazzino	(220)	(300)
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.806)	(2.811)
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(1.920)	1.344
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.383	(801)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	1.463	1.196
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	*(2.100)*	*(1.372)*
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	**2.525**	**704**
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO		
- Acquisto di attività materiali	(1.668)	(879)
- Cessione di attività materiali	-	-
- Acquisto di attività immateriali	(2.623)	(2.850)
- Cessione di attività immateriali	-	-
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	2.804	6
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	**(1.487)**	**(3.724)**
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	**1.038**	**(3.020)**
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(363)	(723)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	-	4.618
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	-
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	**(363)**	**3.895**
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	**675**	**875**
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**8.789**	**5.340**
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**9.464**	**6.215**

1 1 Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

15.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

migliaia di euro	Capitale sociale	Riserve di capitale	Ris. Attività finanz. Available for sale	Riserva Fondo TFR	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2012	**9.035**	**26.516**	**(333)**	**(54)**	**1.726**	**1.114**	**3.296**	**41.300**	**-**	**41.300**
Attribuzione del risultato esercizio 2012		1.969				1.327	(3.296)	-	-	-
Dividendi distribuiti						(723)		(723)	-	(723)
Vendita Attività finanziarie Available for sale								-	-	-
Totale utile (perdita) complessiva			187	14			101	302	-	302
Patrimonio netto al 30.06.2013	**9.035**	**28.485**	**(146)**	**(40)**	**1.726**	**1.718**	**101**	**40.879**	**-**	**40.879**
Patrimonio netto al 31.12.2013	**9.035**	**28.485**	**171**	**6**	**1.726**	**1.718**	**800**	**41.941**	**-**	**41.941**
Attribuzione del risultato esercizio 2013		764				36	(800)	-	-	-
Dividendi distribuiti						(363)		(363)	-	(363)
Vendita Attività finanziarie Available for sale			(171)					(171)	-	(171)
Totale utile (perdita) complessiva				(113)			1.198	1.085	-	1.085
Patrimonio netto al 30.06.2014	**9.035**	**29.249**	**-**	**(107)**	**1.726**	**1.391**	**1.198**	**42.492**	**-**	**42.492**

15.6 Conto economico consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	30.06.2014 Consolidato		30.06.2013 Consolidato Riesposto (1)	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Ricavi	**21.695**	**395**	**17.772**	**372**
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	5.527	153	4.515	143
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	1.930	10	1.658	9
Ricavi Aeronautici: Handling	4.963	2	4.685	2
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	1.632	22	1.533	19
Ricavi non Aeronautici	5.004	203	4.923	188
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.146		287	
Altri ricavi e proventi della gestione	493	4	171	11
Costi	**9.959**	**17**	**7.968**	**19**
Materiali di consumo e merci	1.180		1.202	
Costi per servizi	5.996	17	5.811	19
Costi per lavori su beni in concessione	2.044		273	
Canoni noleggi e altri costi	372		279	
Oneri diversi di gestione	367		403	
Valore aggiunto	**11.736**		**9.804**	
Costo del personale	7.496		6.687	
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	**4.240**		**3.117**	
% ricavi totali	**19,5%**		**17,5%**	
Ammortamenti e svalutazioni	1.722		1.589	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	29		55	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	963		628	
Risultato Operativo	**1.526**		**845**	
Proventi finanziari	838		59	
Oneri finanziari	511		500	
Risultato ante imposte	**1.853**		**404**	
Imposte	655		303	
Utile (perdita) di periodo	**1.198**		**101**	
Utile (perdita) di terzi	-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	**1.198**		**101**	
Utile per azione (€)	**0,13**		**0,01**	
Utile per azione diluito (€)	**0,13**		**0,01**	

1 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiali di Consumo.

15.7 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro		30.06.2014 Consolidato		31.12.2013 Consolidato	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Attività non Correnti					
Attività immateriali					
- Beni in concessione		65.583		64.534	
- Attività immateriali a vita definita di proprietà		225		259	
	totale	**65.808**		**64.793**	
Attivita materiali					
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.269		4.809	
	totale	**5.269**		**4.809**	
Altre attività non correnti					
- Partecipazioni		87		2.256	
- Crediti vari e altre attività non correnti		4.715		4.755	
	totale	**4.802**		**7.011**	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**75.879**		**76.613**	
Attività Correnti					
Rimanenze di magazzino		756		536	
Crediti commerciali		8.345	105	5.568	29
Altri crediti		8.772		6.852	
Cassa e altre disponibilità liquide		9.464		8.789	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**27.337**	**105**	**21.745**	**29**
TOTALE ATTIVITA'		**103.216**		**98.358**	
Patrimonio netto					
Capitale sociale		9.035		9.035	
Riserve di capitale		29.142		28.662	
Riserva IAS		1.726		1.726	
Utili (Perdita) a nuovo		1.391		1.718	
Utile (Perdita) dei soci della controllante		1.198		800	
Patrimonio netto della controllante		**42.492**		**41.941**	
Patrimonio netto di terzi		-		-	
Totale Patrimonio netto		**42.492**		**41.941**	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti		12.727		12.727	
TFR e altri fondi relativi al personale		2.939		2.788	
Fondo imposte differite		1.596		1.606	
Fondi per rischi e oneri futuri		8.976		7.166	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**26.238**		**24.287**	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti		10.500		10.500	
Debiti commerciali		9.862	4	9.573	10
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti		12.835		10.883	
Fondi per rischi e oneri futuri		1.289		1.174	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**34.486**	**4**	**32.130**	**10**
TOTALE PASSIVITA'		**60.724**		**56.417**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**103.216**		**98.358**	

15.8 Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	30.06.2014 Consolidato Totale	di cui Parti correlate	30.06.2013 Consolidato Totale	di cui Parti correlate
ATTIVITA' OPERATIVA				
Utile di esercizio	**1.198**		**101**	
Rettifiche per:				
- Ammortamenti	1.722		1.589	
- Rettifica per cessione partecipazioni	(806)		-	
- Altri accantonamenti e svalutazioni	29		55	
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.925		518	
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(5)		15	
- Oneri finanziari dell'esercizio	511		500	
- Interessi passivi pagati	(250)		(212)	
- Variazione netta imposte differite	73		117	
- Imposte di periodo	582		186	
- Imposte pagate	(354)		(793)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	*4.625*		*2.076*	
- Variazione rimanenze di magazzino	(220)		(300)	
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.806)	(76)	(2.811)	2
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(1.920)		1.344	
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.383	(6)	(801)	(8)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	1.463		1.196	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	*(2.100)*		*(1.372)*	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	**2.525**		**704**	
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO				
- Acquisto di attività materiali	(1.668)		(879)	
- Cessione di attività materiali	-		-	
- Acquisto di attività immateriali	(2.623)		(2.850)	
- Cessione di attività immateriali	-		-	
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	2.804		6	
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	**(1.487)**		**(3.724)**	
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	**1.038**		**(3.020)**	
ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Dividendi corrisposti	(363)	(71)	(723)	(142)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	-		4.618	
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-		-	
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	**(363)**		**3.895**	
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	**675**		**875**	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**8.789**		**5.340**	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**9.464**		**6.215**	

Bilancio consolidato
al 30 giugno 2014

Note Illustrative al Bilancio consolidato al 30 giugno 2014

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio consolidato del Gruppo AdF al 30 giugno 2014 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato al 30 giugno 2014, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012".

Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2014 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il Bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente Bilancio consolidato, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

L'attività di revisione contabile limitata del Bilancio consolidato al 30 giugno 2014 del Gruppo AdF è affidata alla società BDO S.p.A. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2011 per il periodo 2012 - 2020 ai sensi dell'art. 159 c. 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'articolo 18 della Legge 28 dicembre 2005, n. 262.

SCHEMI DI BILANCIO

Il presente Bilancio consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazione del Patrimonio Netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presenti Note Illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del bilancio consolidato, il Gruppo ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, il Gruppo ha adottato la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:

a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi ed oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;

b. Risultato Operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

c. Risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità del Gruppo nel corso del periodo. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e di Rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo

dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2 vengono fornite anche informazioni qualitative.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS RECEPITI DALL'UE E IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 13 – *Misurazione del fair value*** che stabilisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione al fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del fair value (gerarchia del fair value) più estesa di quella attualmente richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. L'adozione del principio non ha comportato effetti.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*** che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli "Altri utili o perdite complessivi" ("*Other comprehensive income*"), in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. L'emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "*service costs*"; gli oneri finanziari netti, calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio, devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni integrative da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. Per quanto

riguarda gli effetti sul bilancio consolidato del Gruppo si rimanda al paragrafo "Effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti".

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 1 – *Presentazione del bilancio*** per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("*Other comprehensive income*") in due sottogruppi, a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti **all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative***. Gli emendamenti richiedono la presentazione di alcune informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dalle compensazioni di attività e passività finanziarie effettuate in applicazione dello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio consolidato del Gruppo.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato l'emendamento **all'IFRS 1 Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* - *Government Loans*** che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS. Le modifiche all'IFRS 1 devono essere applicate a partire dagli esercizi che cominciano il 1 gennaio 2013, o successivamente. Non essendo il nostro Gruppo *first adopter,* tale emendamento non ha alcun effetto nel presente bilancio consolidato di Gruppo.
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento ***Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle***, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
    - IAS 1 *Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica in modo retrospettivo, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi

di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.

- IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari* – Classificazione dei *servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.
- IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio* – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- IAS 34 *Bilanci intermedi* – Totale delle attività per un *reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività nei bilanci interinali deve essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, MA NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*** che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato,* il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non comporterà effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione*** che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un

controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'applicazione di questo nuovo principio non comporterà effetti nel bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 12 – *Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese*** che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – *Strumenti Finanziari***: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento ***Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)***. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti **all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "Entità di investimento"**, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le

controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:

- ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
- impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

Tali emendamenti sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie.*** Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo **IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura"**. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (Central Counterparty –CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D. Lgs. 127/91, sono state integralmente consolidate.
2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in appresso:

Società	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Partecipazione %
Parcheggi Peretola srl	Firenze	50.000	2.746.800	100%

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 – Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo e/o influenza dominante esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato al 30 giugno 2014 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Si segnala che in seguito all'operazione di acquisto, nel corso del 2008, del restante 49% della controllata Parcheggi Peretola S.r.l. è venuta meno la presenza di soci di minoranza.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

1. Le attività e le passività della società controllata sono state integralmente consolidate. Nella redazione del bilancio consolidato, il valore d'iscrizione della partecipazione nella società controllata è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo. La differenza di consolidamento generata a seguito delle due acquisizioni del capitale sociale della Parcheggi Peretola (nel dicembre 2004 è avvenuto il primo consolidamento del 51% del capitale sociale, mentre al 30 settembre 2008 si è verificato il consolidamento del residuo 49% acquisito dalla Capogruppo) viene allocata ad incremento del valore della concessione posseduta dalla società controllata, nell'ambito dei concetti introdotti dal documento IFRIC 12, ed ammortizzata lungo la durata della concessione. Peraltro, in considerazione della durata della stessa, gli impatti economici di tale ammortamento sono di ammontare trascurabile.
2. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo ed i dividendi deliberati dalla società consolidata sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Beni in concessione

I "Beni in concessione", il cui trattamento contabile è regolato dal principio IFRIC 12, rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene (c.d. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I Beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario.

Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Come descritto in precedenza, tale voce include anche l'allocazione della differenza di consolidamento relativa alla controllata Parcheggi Peretola S.r.l..

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotto internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile ed in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si tratta delle attività per le quali non sono applicabili i concetti descritti in precedenza per quanto riguarda i beni in concessione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata. ("component approach").

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando il Gruppo acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le Attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore ad ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subito una riduzione di valore (impairment). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare per quanto riguarda i titoli quotati i parametri di impairment definiti dal Gruppo AdF sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 12 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, ad eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo

di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo ed il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive ed il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subìto una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Si rammenta infine come L'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di

un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti del Gruppo beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui il Gruppo è chiamato a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita (Defined Contribution Plan), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti (Defined Benefit Plan). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dal Gruppo sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. Tale disciplina è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Per quanto concerne gli effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19, occorre fare una premessa.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.

L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dello IAS 19 rivisto, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "oneri/proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12 il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari ed il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata ad una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che L'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento,
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione" coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.

La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti"

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio consolidato non annovera tale fattispecie.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

RICAVI

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo, al netto degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. Il Gruppo valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato - a seconda della tipologia di ricavo e servizio - da tariffe regolamentate e non.

Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi, come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa del Gruppo consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Ai fini del bilancio consolidato i dividendi della società consolidata sono integralmente eliminati.

COSTI

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP) , sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi. Le imposte differite sono stanziate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui le società del Gruppo operano, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo - ad operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante

per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Non si rilevano effetti diluitivi al 31 dicembre 2013 ed al 30 giugno 2014.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali, immateriali e finanziarie sottoposte ad impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per ripristini o sostituzioni dei beni in concessione, per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza senza considerare la fisiologica significativa aleatorietà nelle stime dei fondi per ripristino o sostituzione dei beni in concessione. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio consolidato del Gruppo AdF, tali concetti sono stati applicati esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione di Borsa.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dal Gruppo.

Rischio di credito

Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre, si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 11/2/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 e le verifiche in merito da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di una apposita Commissione e le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione ed in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti, AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 30 giugno 2014 AdF abbia effettuato

un tiraggio di circa 12,7 milioni di euro. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants).
Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.
Per tutto quanto sopra esposto al 30 giugno 2014 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le relative transazioni sono di importo scarsamente significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse invece deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Secondo l'IFRS8 - *Settori operativi*, un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno del Gruppo sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) Aviation; ii) Non Aviation; iii) Corporate.

I settori evidenziati sono caratterizzati da una autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate nelle società del Gruppo dai "Chief Operating Decision Maker".

Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 30 giugno 2014 e 30 giugno 2013

	Aviation 30.06.2014	Aviation 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Non Aviation 30.06.2014	Non Aviation 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Poste non allocate (Corporate) 30.06.2014	Poste non allocate (Corporate) 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 (1) (2)
Totale Ricavi	**14.052**	**12.391**	**1.661**	**5.004**	**4.923**	**81**	**493**	**171**	**322**	**21.695**	**17.772**
Ricavi	14.052	12.391	1.661	5.004	4.923	81				19.056	17.314
Ricavi da beni in concessione										2.146	287
Altri ricavi							493	171	322	493	171
Totale Costi	**9.967**	**9.328**	**638**	**2.774**	**2.596**	**178**	**2.670**	**2.457**	**213**	**17.455**	**14.655**
Costi operativi	9.967	9.328	638	2.774	2.596	178	2.670	2.457	213	15.411	14.382
Costi da beni in concessione										2.044	273
H.O.L. - Margine Operativo	**4.085**	**3.063**	**1.023**	**2.230**	**2.327**	**(97)**	**(2.177)**	**(2.286)**	**109**	**4.240**	**3.117**
Ammortamenti	1.185	1.094	92	330	304	25	207	191	16	1.722	1.589
Accantonamenti e Svalutazioni										992	683
Risultato Operativo	**2.900**	**1.969**	**931**	**1.900**	**2.022**	**(122)**	**(2.384)**	**(2.477)**	**93**	**1.526**	**845**
Proventi ed oneri finanziari										327	(441)
Risultato ante Imposte	**2.900**	**1.969**	**931**	**1.900**	**2.022**	**(122)**	**(2.384)**	**(2.477)**	**93**	**1.853**	**404**
Imposte										655	303
Utile (perdita) di periodo	**2.900**	**1.969**	**931**	**1.900**	**2.022**	**(122)**	**(2.384)**	**(2.477)**	**93**	**1.198**	**101**

4 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiale di Consumo.

5 Gli Amministratori hanno riesposto i dati precedentemente pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili regolatori come previsto dalle Linee Guida Enac, ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria.

Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013

	Aviation 30.06.2014	Aviation 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Non Aviation 30.06.2014	Non Aviation 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Poste non allocate (Corporate) 31.03.2014	Poste non allocate (Corporate) 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 31.12.2013 (2)
Attività Immateriali	49.060	48.304	757	13.655	13.444	211	3.093	3.045	48	65.808	64.793
Attività materiali	3.928	3.585	343	1.093	998	95	248	226	22	5.269	4.809
Rimanenze				729	536	193				756	536
Crediti commerciali	6.480	3.920	2.560	1.719	1.503	217	145	145		8.345	5.568
Totale Attività di settore	**59.468**	**55.809**	**3.659**	**17.197**	**16.481**	**716**	**3.486**	**3.416**	**69**	**80.178**	**75.706**
Altre attività non correnti										4.802	7.011
Altre attività correnti										8.772	6.852
Cassa e altre disponibilità liquide										9.464	8.789
Totale attività	**59.468**	**55.809**	**3.659**	**17.197**	**16.481**	**716**	**3.486**	**3.416**	**69**	**103.216**	**98.358**

2 Gli Amministratori hanno riesposto i dati precedentemente pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili regolatori come previsto dalle Linee Guida Enac, ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già esposto in Relazione sulla gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel periodo in esame.

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	75.880
Saldo al 31.12.2013	76.613
Variazioni	**(733)**

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali (1)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	65.808
Saldo al 31.12.2013	64.793
Variazioni	**1.015**

L'"Allegato A" alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nel primo semestre 2014.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 65.583 migliaia di euro (64.534 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), sui quali la Società non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo Rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 6.149 migliaia di euro al 30 giugno 2014 (5.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La voce Beni in concessione include inoltre la differenza di consolidamento risultante dall'elisione della partecipazione nella Controllata Parcheggi Peretola S.r.l. contro la corrispondente quota di patrimonio netto, tenendo conto della relativa fiscalità differita. Al 30 giugno 2014 il relativo valore ammonta a 3.671 migliaia di euro (3.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). L'ammortamento è calcolato lungo la durata della concessione tra Parcheggi Peretola S.r.l. ed il Comune di Firenze (75 anni).

Tra i principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esami si evidenzia la realizzazione di una nuova area commerciale collocati al piano terreno della hall arrivi per 114 migliaia di euro ed i nuovi uffici dell'area movimento per 150 migliaia di euro. A questi si aggiunge l'acquisto di alcuni software per 15 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un importo di 3.809 migliaia di euro al 30 giugno 2014 , è dettagliato di seguito:

Beni di proprietà:

- Acquisto di un nuove licenze software per 70 migliaia di euro .
- Implementazione di software operativo per 31 migliaia di euro e 23 migliaia di euro per il nuovo sistema di back up.

Beni in concessione:

- Lavori per l'ampliamento del Piazzale Ovest per 545 migliaia di euro e per la progettazione di un nuovo Piazzale Est per 361migliaia di euro.
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale e studi per la realizzazione di una nuova pista per 904 migliaia di euro.
- Maggiori oneri per lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione per 1.365 migliaia di euro.
- Lavori di bonifica del terreno da ordigni bellici per la realizzazione di vasche prima pioggia per 108 migliaia di euro
- Realizzazione di un impianto disoleatore per pista e piazzali per 109 migliaia di euro
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuovi uffici per le compagnie aeree al piano terreno della hall Arrivi per 118 migliaia di euro.
- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica dell'hangar S52 per 96 migliaia di euro.
- Infine è in corso la realizzazione della seconda fase dell'are cargo per 14 migliaia di euro.

Attività materiali (2)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	5.269
Saldo al 31.12.2013	4.809
Variazioni	**460**

Il prospetto riepilogativo, "Allegato B", mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2014.

I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame riguardano principalmente: l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 854 migliaia di euro e il rinnovo di apparati hardware per 64 migliaia di euro. Inoltre, si è provveduto al rinnovo di arredi per 10 migliaia di

euro ed all'acquisto nuovi apparati LEDs per il controllo dei liquidi per 82 migliaia di euro ed impianti pubblicitari per 6 migliaia di euro.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono inclusi, per la massima parte, implementazioni di alcuni sistemi elettronici per 151 migliaia di euro oltre alla riqualifica di un'area di parcheggio della Società Controllata per 52 migliaia si euro e 237 migliaia di euro per i mezzi di rampa. Inoltre sono inclusi in questa voce i costi per la progettazione di impianti pubblicitari per 29 migliaia di euro della Capogruppo e 22 migliaia di euro sostenuti dalla Società Controllata.

Per una ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2014 si rimanda comunque alla Relazione sulla gestione.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

	%
- Terreni, fabbricati e parcheggi	4%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti e macchinari ordinari	10%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15%
- Mezzi ed automezzi di rampa	20%
- Autovetture sociali	25%
- Attrezzature industriali e commerciali	10%
- Attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
- Mobili,arredi e macchine ufficio	12%

Altre attività non correnti (3)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	4.803
Saldo al 31.12.2013	7.011
Variazioni	**(2.208)**

Partecipazioni

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	Svalutazione	30.06.2014
Altre Imprese	2.256	414	2.583		87
Totale	**2.256**	**414**	**2.583**	**0**	**87**

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell' "Allegato C".

La voce Altre Imprese è costituita alla data di chiusura del bilancio consolidato in esame, dalle seguenti partecipazioni:

1. partecipazione per n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena S.p.A. è pari allo 0,11% e il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 18 migliaia di euro a seguito svalutazione per 58 migliaia di euro avvenuta nell'anno 2011 per adeguare il valor nominale al valore di equity della società partecipata, come risultante dal bilancio della stessa al 31 dicembre 2012. La società è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 25 ottobre 2012.
2. sottoscrizione di n. 5 quote da € 260 nominali cadauna, pari al 0,97% del Capitale Sociale (di 169 migliaia di euro), della Società "Firenze Convention Bureau S.c.r.l." con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini n.1. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 198 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 12 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2014 è pari a circa 1 migliaio di euro. Si ricorda che in data 31 marzo 2009 la società aveva ridotto il Capitale Sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota ovvero da Euro 520 ad Euro 260. Successivamente il Capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di Euro 260 cadauna per un totale di 134 migliaia di euro.
3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da nominali € 1 cadauna, pari al 3,98% del Capitale Sociale (di 1.371 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità S.p.A." con sede in Firenze, Via Alfieri n.5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro. Nell'esercizio 2011 la suddetta svalutazione è stata parzialmente ripristinata per 32 migliaia di euro, ritenendo che siano venute meno, in parte, le condizioni che avevano reso necessaria la precedente svalutazione. Conseguentemente il valore di carico della partecipazione è stato riallineato alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2013 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che evidenzia una perdita di 134 migliaia di euro (come evidenziato nell'Allegato C). Da rilevare inoltre che alla data del presente bilancio AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità pari a 203 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso Altri". Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2014 è pari a circa 55 migliaia di euro.
4. quota sociale di 2 migliaia di euro pari al 2,5% del Capitale Sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi– Convention Bureau della Provincia di Firenze S.C.R.L." con sede in Montecatini Terme – V.le Verdi n. 68. Il patrimonio netto della società al 31

dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 106 migliaia di euro, comprensivo di un perdita di 3 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2014 è pari a circa 2 migliaia di euro.

5. n. 3.885 azioni del valore di € 5,00 ciascuna, pari al 0,386% del Capitale Sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro) con sede in Grosseto. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 2.555 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 89 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2014 è pari a circa 10 migliaia di euro.

La Capogruppo ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi.

6. In data 24 giugno 2014 la Capogruppo ha provveduto alla vendita delle n. 197.201 azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA) -SAT SpA- con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 808 migliaia di euro.

Crediti vari e altre attività non correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	30.06.2014
Crediti per imposte anticipate	1.145	43	(82)	1.106
Altri	3.610	0	0	3.610
Totale	**4.755**	**43**	**(82)**	**4.716**

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a 1.106 migliaia di euro al 30 giugno 2014, accoglie, oltre al saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali, anche gli effetti fiscali dell'applicazione retrospettiva dell'IFRIC12.

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 203 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità S.p.A., compreso AdF, e la partecipata avente ad oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è

provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un'ulteriore investimento partecipativo.

La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati:

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (EX ART.17 L. 135/97)	3.331	3.331	0
ACQUEDOTTO Allacciamento/integrazione	20	20	0
ACQUEDOTTO Concessione precaria (ut.1355)	20	20	0
PUBLIACQUA - deposito allacc.utenze	1	1	0
FIORENTINAGAS - Allacciamento	8	8	0
TOSCANA ENERGIA - Allacciamenti	2	2	0
PPTT -Deposito per conc.ricetrasmittenti	2	2	0
Altri depositi cauzionali	14	14	0
Totale	**3.398**	**3.398**	**0**

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, ad eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane S.p.A. ed alla Fiorentinagas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 11/2/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale.

La Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 ed ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. La Capogruppo ha successivamente richiesto lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per tale motivo non si è potuto procedere ad effettuare stime attualizzative del credito.

Attività correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	27.338
Saldo al 31.12.2013	21.745
Variazioni	**5.593**

Il saldo risulta così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	536	757	221
Crediti commerciali	5.568	8.345	2.777
Altri crediti	6.852	8.772	1.920
Cassa e altre disponibilità liquide	8.789	9.464	675
Totale	**21.745**	**27.338**	**5.593**

Rimanenze di prodotti finiti e merci (4)

Tale voce si riferisce per 757 migliaia di euro alla valutazione, alla data di chiusura del periodo in esame, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito degli Airport Retail Corner gestiti direttamente dalla Capogruppo AdF.

Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del Costo Medio Ponderato.

Crediti commerciali (5)

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo Fondo Svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Crediti commerciali lordi	3.850	4.814	964
Crediti v/clienti in sofferenza	1.267	987	(280)
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.690)	(1.396)	294
Fatture da emettere	2.142	3.964	1.822
Note di credito da emettere	(1)	(24)	(23)
Crediti commerciali	**5.568**	**8.345**	**2.777**

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.396 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 3.964 migliaia di euro ed al netto di note di credito da emettere per 1 migliaio di euro.

Nei crediti commerciali sono inclusi Crediti in sofferenza per 987 migliaia di euro, tale voce ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di 280 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto principalmente al pagamento ricevuto nel corso del 1° semestre 2014 da parte di Alitalia in Amministrazione Straordinaria relativo ai crediti in prededuzione e privilegio.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.396 migliaia di euro, ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di 323 migliaia di euro dovuto principalmente al riversamento del quota accantonata sui crediti di Alitalia in Amministrazione Straordinaria e un incremento di 29 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni.

La situazione Alitalia:

A seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs 270/99, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditori vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 Novembre 2008 ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree S.p.A. in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 Ottobre 2008, di Euro 1.480.662, di cui Euro 365.221 in prededuzione, Euro 378.203 in privilegio ed Euro 737.238 in chirografo, questi ultimi integralmente svalutati nel 2008.

In data 28 aprile 2014 AdF ha ricevuto un pagamento da parte della società Alitalia pari ad Euro 606.666 di cui Euro 259.890 su crediti in prededuzione e Euro 346.776 su crediti in privilegio.

Si rammenta inoltre come con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia – Linee aeree italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad ADF nei sei mesi anteriori all'apertura della

procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi Euro 494.612,30 e per l'effetto condannare ADF a pagare ad Alitalia il predetto importo.

In data 1° luglio 2014, è stata pubblicata la sentenza con cui il giudice ha rigettato tutte le domande di revocatoria per euro 494.612,30, condannando la controparte, con sentenza immediatamente esecutiva, alla rifusione, in favore di AdF, delle spese di lite liquidate.

Altri crediti (6)

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 8.772 migliaia di euro al 30 giugno 2014 e vengono di seguito dettagliati:

(migliaia di euro)

Descrizione	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
Crediti tributari		6.503
Crediti verso altri		1.882
Ratei e Risconti attivi		387
Totale	**0**	**8.772**

I crediti tributari si riferiscono per 3.474 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Capogruppo, di cui 437 migliaia di euro relativi al 2009, per 1.000 migliaia di euro relativi al 2013 e per 2.017 migliaia di euro riferiti all'anno in corso, oltre a 2.085 migliaia di euro al credito della Capogruppo relativo alle imposte IRES/IRAP pagate in acconto e 146 migliaia di euro quali acconti pagati dalla controllata. Inoltre 72 migliaia di euro includono principalmente i crediti relativi all'istanza di rimborso IRAP anni precedenti D.L. 185/2008, oltre 695 migliaia di euro inerenti l'istanza IRES presentata in data 5 febbraio 2013 e relativa agli anni 2007/2011.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Crediti verso altri:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Inail c/anticipi contributi	1	1	0
Altri crediti	1.204	1.881	677
Totale	**1.205**	**1.882**	**677**

La voce "Inail c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni Inail su infortuni.

Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.572 migliaia di euro vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre 12 migliaia di euro

sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Capogruppo.

I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Assicurazioni	70	15	(55)
Fornitori fatturazione anticipata/contrib.associativi	0	299	299
Utenze per competenza esercizio successivo	0		0
Fidejussioni	3	73	70
Altri	2		(2)
Totale Risconti attivi	**75**	**387**	**312**

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)

	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Commerciali	3.449	4.519	377	8.345
Verso altri	873	979	30	1.882
Totale	**4.322**	**5.498**	**407**	**10.227**

Cassa e altre disponibilità liquide (7)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	9.464
Saldo al 31.12.2013	8.789
Variazioni	**675**

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Depositi bancari	8.768	9.436	668
Depositi postali	3	3	0
Denaro e altri valori in cassa	18	25	7
Totale	**8.789**	**9.464**	**675**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 30 giugno 2014.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno fino ad un massimo del 1,50% alla data del 30 giugno 2014. Tali tassi di

interesse sono comunque collegati al tasso Euribor ad 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del Rendiconto Finanziario consolidato.

Passività

Patrimonio netto (8)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	42.492
Saldo al 31.12.2013	41.941
Variazioni	**551**

Per un dettaglio dei movimenti di Patrimonio Netto di Gruppo e terzi intervenuti negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto di Gruppo e terzi" nei prospetti di bilancio consolidato al 30 giugno 2014.

Il capitale sociale, pari ad euro 9.034.753, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da nominale 1 euro cadauna.

Nel mese di maggio 2014 la Capogruppo AdF ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2013, per un ammontare di 361 migliaia di euro, pari a 0,04 € per ognuna delle 9.034.753 azioni.

In appresso si riporta il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidati:

(migliaia di euro)

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato capogruppo ADF SpA- IAS	**40.467**	**1.082**
Utile e PN delle società controllate di pertinenza del Gruppo	2.272	139
Effetto applicazione IFRIC 12 al bilancio della società controllata	(247)	(23)
Storno dividensi infragruppo		
Patrimonio Netto e risultato di pertinenza di Gruppo	**42.492**	**1.198**
Patrimonio Netto e risultato di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto e risultato di Gruppo e terzi	**42.492**	**1.198**

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 giugno 2014 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D Lgs. 58/98.

Azionisti	N. Azioni	% sul Capitale
MERCATO E SOCI CON QUOTA INFERIORE AL 2%	425.239	4,71%
CORPORATION AMERICA ITALIA SRL	4.425.476	48,98%
CCIAA DI FIRENZE	865.882	9,58%
SO.G.IM. SpA	1.112.215	12,31%
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	1.264.866	14,00%
CCIAA DI PRATO	286.423	3,17%
REGIONE TOSCANA	457.299	5,06%
COMUNE DI FIRENZE	197.353	2,18%
Totale	**9.034.753**	**100,00%**

Si evidenzia che in data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.r.l. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A. Successivamente, Corporacion America Italia S.r.l. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.r.l. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A. e che, a conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.r.l. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale.

Riserve di Capitale

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	29.142
Saldo al 31.12.2013	28.662
Variazioni	**480**

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato:

(migliaia di euro)

	31.12.2013	Variazioni	30.06.2014
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (1)	7.487	-	7.487
Riserva legale (1)	1.837	57	1.894
Riserva attività finanziarie available for sale (1)	173	(173)	0
Riserva TFR IAS 19 (1)	6	(113)	(107)
Altre riserve (2)	19.159	709	19.868
Totale	**28.662**	**480**	**29.142**

(1) Riserva Indisponibile

(2) Riserva Disponibile

La "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2013 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro.

La "Riserva legale" risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2013 di 57 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2013.

Nella voce "Altre Riserve" si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 709 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2013, a seguito della destinazione dell'utile dell' esercizio 2013.

La "Riserva su attività finanziarie available for sale", risulta invece essere totalmente decrementata per effetto della vendita delle azioni di Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. (SAT S.p.A.) avvenuta il 24 giugno 2014.

Riserva IAS

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	1.726
Saldo al 31.12.2013	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali. Tale Riserva risulta non disponibile.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce passa da 1.718 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 a 1.391 migliaia di euro al 30 giugno 2014.

Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a (706) migliaia di euro alla data del 1 gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1 gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 77 migliaia di euro.

Utile di periodo

Tale voce accoglie il risultato del Gruppo di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2014 pari a 1.197 migliaia di euro.

L'utile per azione di periodo è di 0,13 euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Capogruppo ha in circolazione solo azioni ordinarie, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per il periodo in esame (parimenti all'esercizio 2013).

Passività non correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	26.238
Saldo al 31.12.2013	24.287
Variazioni	**1.951**

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	12.727	12.727	0
TFR e altri fondi relativi al personale	2.788	2.939	151
Fondi per rischi e oneri futuri	7.166	8.976	1.810
Fondo imposte differite	1.606	1.596	(10)
Totali	**24.287**	**26.238**	**1.951**

Passività Finanziarie non correnti (9)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	12.727
Saldo al 31.12.2013	12.727
Variazioni	**0**

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 12.727 migliaia di euro, contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si segnala inoltre come il Gruppo risulti adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants).

TFR e altri fondi relativi al personale (10)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	2.939
Saldo al 31.12.2013	2.788
Variazioni	**151**

La voce Trattamento Fine Rapporto (TFR) riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note esplicative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Il nuovo IAS 19 prevede, dunque, il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali, nel conto Other Comprehensive Income (OCI) nell'esercizio nel quale si sono rilevati.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 2,10%.
- Tasso annuo di inflazione 2,00%.
- Tasso annuo incremento TFR 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro il tasso derivante dall'interpolazione tra l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 – 10 e l'iBoxx Eurozone Corporates AA 10+ alla data di calcolo.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalle legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del Fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2013 ed il 30 giugno 2014, in conformità delle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19:

	(migliaia di euro)
Trattamento di fine rapporto al 31.12.2013	**2.788**
Liquidazioni e anticipazioni	(46)
Interest Cost	197
Valore contabile netto di chiusura al 30.06.2014	**2.939**

Fondo imposte differite (11)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	1.596
Saldo al 31.12.2013	1.606
Variazioni	**(10)**

Il fondo imposte differite registra un decremento di 10 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013.

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente) (12)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	8.976
Saldo al 31.12.2013	7.166
Variazioni	**1.810**

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 8.976 migliaia di euro ed è così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Riclassifica	Decremento	30.06.2014
Fondo rischi e oneri futuri	2.399	1.715			4.114
Fondo ripristino beni in concessione	4.767	591	(496)		4.862
Totale	**7.166**	**2.306**	**(496)**	**0**	**8.976**

Si rammenta che il fondo rischi ed oneri futuri è in prevalenza composto dal "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione" pari a 4.862 migliaia di Euro, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri ma successivi al 2014. La quota di competenza di tali manutenzioni, che dovranno essere spesate a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future applicando un tasso di sconto al 30 giugno 2014 (4,6%) pari al rendimento lordo dei Buoni Poliennali del Tesoro a 15 anni indicizzati all'inflazione europea, invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 30 giugno 2014 è di 4.862 migliaia di euro (4.767 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), per effetto di un accantonamento di 591 migliaia di euro e della riduzione di 496 migliaia di euro a seguito della riclassifica della quota utilizzabile entro i 12 mesi tra le passività correnti.

Per completezza espositiva, si rende noto che il "Fondo rischi ed oneri futuri", alla data del 30 giugno 2014, è comprensivo di circa 1.794 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il rischio di soccombenza relativo al contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1 gennaio 2010 al 30 giugno 2014. La Società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/09) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/09).

Inoltre, 1.365 migliaia di euro si riferiscono all'importo ritenuto probabile in termini di maggiori lavori del terminal in attesa di definizione della pendenza.

L'importo residuo del Fondo Rischi si riferisce alla maggior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tra cui:

- 103 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione generale – Art. 2 duodecies DL 30 sett 94.
- 302 migliaia di euro quale onere stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso ADF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione);
- 300 migliaia di euro quale miglior stima di erogazione Una Tantum a favore dei dipendenti e correlata al rinnovo del CCNL per il periodo 1 gennaio 2012-30 giugno 2013
- 184 migliaia di euro quale miglior stima di erogazione Premio per obiettivi a favore dei dipendenti e correlata al rinnovo del contratto integrativo scaduto il 31 dicembre 2012.

Passività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	34.488
Saldo al 31.12.2013	32.130
Variazioni	**2.358**

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Passività finanziarie correnti	10.500	10.500	0
Debiti commerciali	9.573	9.864	291
Debiti per imposte, vari ed altre attività correnti	10.883	12.835	1.952
Fondi per rischi e oneri futuri	1.174	1.289	115
Totale	**32.130**	**34.488**	**2.358**

Passività finanziarie correnti (13)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	10.500
Saldo al 31.12.2013	10.500
Variazioni	**0**

Tra le passività finanziarie correnti si evidenzia che la Società ha contratto prestiti in denaro caldo con diversi istituti di credito per complessivi 10.500 migliaia di euro, esponendo una passività pari al 31 dicembre 2013.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Società verso gli Istituti di Credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del presente bilancio e la relativa scadenza:

	Debito finanziario in euro	tasso di interesse	durata	scadenza
	1.500	1,86%	3 mesi	12/09/2014
	1.500	1,94%	4 mesi	12/08/2014
	1.500	1,94%	4 mesi	12/08/2014
	500	1,86%	3 mesi	12/09/2014
	1.000	1,94%	4 mesi	12/08/2014
	1.000	1,92%	3 mesi	07/07/2014
	500	1,92%	3 mesi	07/07/2014
	2.000	2,39%	3 mesi	27/05/2014
	1.000	2,43%	3 mesi	16/07/2014
Totale	**10.500**			

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati ad ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella tabella sopra esposta.

Debiti commerciali (14)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	9.573	9.864	291
Totale	**9.573**	**9.864**	**291**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 4.474 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio, e di note di credito da ricevere per 44 migliaia di euro.

Debiti per imposte, vari ed altre passività correnti (15)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Acconti per somme da restituire	19	19	0
Debiti Tributari	3.675	4.268	593
Debiti verso Istituti di Previdenza	743	751	8
Altri Debiti	6.300	7.712	1.412
Risconti passivi	146	85	(61)
Totale	**10.883**	**12.835**	**1.952**

Acconti per somme da restituire

L'importo di 19 migliaia di euro si riferisce al debito nei confronti di NIT per somme anticipate alla Parcheggi Peretola S.r.l. ed utilizzate per coprire perdite di bilancio di competenza di anni pregressi.

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Irpef dipendenti (cod. 1001/1012)	253	146	(107)
Erario c/ritenute cod. 1040	23	41	18
Altri Debiti Erariali	2.167	2.446	279
Debiti verso Erario c/Ires e c/Irap	1.232	1.635	403
Totale	**3.675**	**4.268**	**593**

I debiti verso Erario c/Ires e c/Irap accolgono i debiti di competenza maturati dal Gruppo al 30 giugno 2014.

Debiti verso Istituti di Previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Istituti contributi I.n.p.s./INAIL	454	425	(29)
Debiti v/Ist. Prev. Comp. Differite	245	257	12
Contributi Pre.v.i.n.d.a.i. e altri	44	69	25
Totale	**743**	**751**	**8**

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla data del 30 giugno 2014.

L'importo di 257 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 13° mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi ed altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 30 giugno 2014.

Altri Debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Dipendenti C/stipendi differiti ed altre comp.	1.638	2.005	367
Debiti di competenza diversi	3.663	4.657	994
Ministero dei Trasporti c/canoni	146	149	3
Compagnie aeree	158	177	19
Debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	0
Creditori diversi	100	145	45
Altri debiti Vs. dipendenti	28	12	(16)
Totale	**6.300**	**7.712**	**1.412**

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti, TFR ed altre competenze: trattasi del debito maturato al 31 dicembre 2013 per ferie non godute, 14a mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL ed altri titoli.

- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.167 migliaia di euro relativi all'imposta al 31 dicembre 2013 per l'addizionale Comunale, addebitata ai vettori e da liquidare

all'Erario. (Legge n. 350 del 24/12/2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza.

Inoltre si evidenzia un credito di 2,2 milioni di euro, incassati in data 18 marzo 2013 dal Ministero dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio. Al contempo, AdF effettua cautelativamente un accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per la quota maturata di interessi legali da corrispondere in caso di eventuale condanna alla relativa restituzione.

- debiti v/Ministero per canoni: trattasi per 4 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) e per 142 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 31 dicembre 2013.

- debiti verso Compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento.

- debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro quota a carico della società maturato quale contributo obbligatorio ex legge finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Società ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai Fondi Rischi.

- creditori diversi: rappresentano per 100 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 31 dicembre 2013.

Risconti passivi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	54	52	(2)
Altri risconti	92	33	(59)
Totale Risconti passivi	**146**	**85**	**(61)**

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio 2014 si possono riscontrare:

- Fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 52 migliaia di euro di competenza futura.
- Fatturazione anticipata a titolo di sub concessione aree per circa 31 migliaia di euro di futura competenza.
- Fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 2 migliaia di euro.

Fondo per rischi e oneri futuri (corrente) (16)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	1.289
Saldo al 31.12.2013	1.174
Variazioni	**115**

Il fondo rischi ed oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio di esercizio e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri di parte corrente risulta così movimentato nel 2013:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Riclassifica	Decremento	30.06.2014
Fondi per rischi e oneri futuri	1.174	496	98	479	1.289
Totale	**1.174**	**496**	**98**	**479**	**1.289**

Si rammenta come la riclassifica di 98 migliaia di Euro faccia riferimento alla parte di fondo corrente già accantonata negli esercizi precedenti e pertanto iscritta al 31 dicembre 2013 quale non corrente.

Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 30 giugno 2014 è di 1.289 migliaia di euro (1.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2014.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	3.995	3.995	0
Totale	**3.995**	**3.995**	**0**

La voce "sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Capogruppo a favore di:

Descrizione	Importo
FIDEJUSSIONE N° 96/56624902 UGF ASS.NI- DOGANA FIRENZE	300
FIDEJUSSIONE N° 96/56624902 UGF ASS.NI- DOGANA FIRENZE	100
FIDEJUSSIONE N. 29611/10 CARIPRATO - ENAC PER QUARANTENNALE	821
FIDEJUSSIONE N. 313668389 GENERALI -CAUZIONE RIMBORSO IVA 2009	614
FIDEJUSSIONE N. 1986768 COFACE RIMBORSO IVA ANNO 2011	1.081
483628 ELBA ASS.NI - RIMBORSO IVA ANNO 2012	1.079
Totale	**3.995**

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo n. 7 della Relazione sulla gestione.

Ricavi (17)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	21.695
Saldo al 30.06.2013	17.772
Variazioni	**3.923**

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	19.056	17.314	1.742
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi	493	171	322
Totale	**21.695**	**17.772**	**3.923**

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata:

Ricavi per categoria di attività

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Assistenze aeroportuali	4.963	4.685	278
Tasse d'imbarco/approdo/merci	5.527	4.515	1.012
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	939	807	132
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	991	851	140
Infrastrutture centralizzate	1.632	1.533	99
Ricavi da subconcessioni ed altri ricavi commerciali	2.008	1.866	142
Ricavi parcheggio	1.112	1.096	16
Airport Retail Corner	1.884	1.961	(77)
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi	493	171	322
Totale	**21.695**	**17.772**	**3.923**

Nella voce "Ricavi da sub concessioni ed altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi derivanti dalle sub concessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 1.094 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 350 migliaia di euro, della sala vip per 202 migliaia di euro, ricavi derivanti dalla attività di autonoleggio per 3 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 287 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 72 migliaia di euro.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano al 30 giugno 2014 a 2.146 migliaia di euro, in aumento di 1.859 migliaia di euro rispetto all'importo di 287 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2013. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC12, ed ha come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 30 giugno 2014 e a fini comparativi del 30 giugno 2013, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

(migliaia di euro)

	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Ricavi 30.06.2014	10.489	10.280	926	21.695
Totale 30.06.2014	**10.489**	**10.280**	**926**	**21.695**
Ricavi 30.06.2013	7.078	9.510	1.184	17.772
Totale 31.12.2013	**7.078**	**9.510**	**1.184**	**17.772**

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "altri ricavi e proventi":

Altri ricavi e proventi

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	0	0	0
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	0	0	0
Recuperi spese per mensa aziendale	12	11	1
Altri proventi	481	160	321
Totale	**493**	**171**	**322**

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare 319 migliaia di euro per la riscossione di parte del credito in prededuzione e privilegio della vecchia Alitalia già svalutato in precedenti esercizi e 42 migliaia di euro per i rimborsi del costo dei corsi di formazione al personale effettuate durante il semestre.

Costi

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	20.169
Saldo al 30.06.2013	16.927
Variazioni	**3.242**

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame ed il corrispondente periodo del 2013.

In dettaglio i costi sono così suddivisi:

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Materiali di consumo e merci	1.180	1.202	(22)
Costi per servizi	5.996	5.811	185
Canoni, noleggi e altri costi	372	279	93
Costi per lavori su beni in concessione	2.044	273	1.771
Oneri diversi di gestione	367	403	(36)
Costo del Personale	7.496	6.687	809
Ammortamenti e svalutazioni	1.722	1.589	133
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	29	55	(26)
Accantonamento a fondo rischi e oneri	963	628	335
Totale	**20.169**	**16.927**	**3.242**

Materiali di consumo e merci (18)

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Materiali di Consumo	4	5	(1)
Carburanti e lubrificanti	167	125	42
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	18	23	(5)
Altri materiali di consumo	56	97	(41)
Acquisto merce per rivendita	935	952	(17)
Totale	**1.180**	**1.202**	**(22)**

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 935 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita A.R.C. a gestione della Capogruppo.

Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, principalmente, 13 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco, 30 migliaia di euro per l'acquisto di materiali di rampa , oltre a 2 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine 2 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta della Capogruppo.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel 2014 e raffrontati a quelli dell'anno 2013 stesso periodo:

Costi per Servizi (19)

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Sicurezza	686	734	(48)
Gestione Sala V.I.P.	57	90	(33)
Servizi commerciali	467	288	179
Manutenzioni infrastrutture e impianti	947	906	41
Pulizie infrastrutture e impianti	283	233	50
Servizi Operativi e di Rampa	500	666	(166)
Sistemi Informativi aeroportuali	287	301	(14)
Prestazioni Pubblicitarie e Sponsorizzazioni	143	209	(66)
Incarichi Professionali	537	286	251
Formazione e addestramento personale dipendente	41	38	3
Ricerca e selezione personale dipendente	4	1	3
Prestazioni Organi Statutari	329	351	(22)
Telefonia e utenze	769	828	(59)
Assicurazioni	167	151	16
Servizio parcheggio (custodia e manutenzione)	197	195	2
Incarichi quotazione borsa	41	44	(3)
Servizi Airport Retail Corner	421	377	44
Spese e prestazioni diverse	120	113	7
Totale	**5.996**	**5.811**	**185**

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla gestione, si fa presente che:

- I servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute dalla Capogruppo per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 575 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 111 migliaia di euro.
- Le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti del Gruppo, per complessivi 947 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione posti in essere nel primo semestre del 2014.
- I servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti dalla Capogruppo per i servizi legati all'operatività air-side e land-side, di rampa e piazzale
- Nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, quali per 212 migliaia di euro quelle relative all'O.P.A. appena conclusa.
- Fra le assicurazioni si evidenziano, tra le altre, 158 migliaia di euro di costi sostenuti dalla Capogruppo per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, oltre alle assicurazioni per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro.

- I servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 341 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta della Capogruppo, oltre ad ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce).
- La voce di costo denominata "Servizio parcheggio" si riferisce per 197 migliaia di euro all'affidamento a SCAF Scrl dell'appalto relativo alla gestione del parcheggio di proprietà di Parcheggi Peretola Srl

Costi per lavori su beni in concessione (20)

Ammontano, per il primo semestre 2014, a 2.044 migliaia di euro, in aumento di 1.771 migliaia di euro rispetto al valore di 273 migliaia di euro registrato nello stesso periodo nell'anno 2013. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la Capogruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi (21)

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	195	127	68
Canone aeroportuale	177	152	25
Totale	**372**	**279**	**93**

- Nella voce "locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 111 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 15 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali e 40 migliaia di euro per i mezzi e le attrezzature sostenute dalla capogruppo.
- La voce "canone aeroportuale" risulta costituita, per 141 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 36 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile - (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n°248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Oneri diversi di gestione (22)

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Contributi e quote associative	34	33	1
Altri contributi e partecipazioni diverse	37	69	(32)
Penalità e controversie	30	31	(1)
Altri	266	270	(4)
Totale	**367**	**403**	**(36)**

- Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Capogruppo versa annualmente ad enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.

  Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse", sono incluse, per 20 migliaia di euro, le quote della Capogruppo finalizzate al finanziamento della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", che persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 15 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione culturale Palazzo Strozzi.
- La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dal Gruppo per 73 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 81migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita A.R.C. per 12 migliaia di euro e spese di registrazione per 20 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessive 78 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti.

Costi per il personale (23)

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Capogruppo, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di fine rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/06, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Salari e stipendi	4.857	4.529	328
Oneri sociali	1.415	1.329	86
Trattamento di fine rapporto	319	306	13
Trattamento di quiescenza e simili	66	67	(1)
Altri costi per il personale	839	456	383
Totale	**7.496**	**6.687**	**809**

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società Capogruppo risultino pari a 227 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del primo semestre 2014.

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio del periodo in osservazione e quello puntuale al 30 giugno 2014, in forza presso il Gruppo, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2013:

	30.06.2014		30.06.2013	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	2,00	2	2,00	2
Impiegati	182,30	222	170,38	213
Operai	79,58	93	79,29	89
Totale	**263,88**	**317**	**251,67**	**304**

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale è di 839 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Mensa aziendale	192	168	24
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	52	40	12
Altri Costi per Personale Dipendente	595	248	347
Totale	**839**	**456**	**383**

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- 406 migliaia di euro per il costo complessivo sostenuto per la somministrazione del personale interinale utilizzato dalla Capogruppo nel periodo in esame.
- Costi per il riassetto organizzativo per 144 migliaia di euro.
- Altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 20 migliaia di euro.
- Controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 14 migliaia di euro.
- Rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la Capogruppo per 3 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni (24)

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.093	1.059	34
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	629	530	99
Totale	**1.722**	**1.589**	**133**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

Gli ammortamenti totali al 30 giugno 2014 ammontano a 1.722 migliaia di euro, in aumento di 133 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013, in prevalenza, per l'effetto dell'entrata in uso di nuove aree del terminal.

Accantonamento a fondo rischi su crediti (25):

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le Attività Correnti, alla voce crediti.

Accantonamento a Fondo rischi ed oneri (26):

Nel corso del periodo in esame il Gruppo ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi ed oneri pari a 963 migliaia di euro. Di questi si ricorda, per la Capogruppo l'accantonamento per 546 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al Fondo di ripristino e sostituzione (343 migliaia di euro al 30 giugno 2013), quale quota maturata e di competenza del periodo relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione ed iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.

Si rende noto inoltre come la Capogruppo abbia provveduto ad accantonare al 30 giugno 2014 circa 219 migliaia di euro in relazione alla eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato nel periodo in esame. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3 della Relazione sulla gestione.

Proventi finanziari (27)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	838
Saldo al 30.06.2013	59
Variazioni	**779**

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Proventi da partecipazioni	825	37	788
Proventi diversi dai precedenti	13	21	(8)
Utile e perdite su cambi		1	(1)
Totale	**838**	**59**	**779**

1. La voce "Proventi da partecipazioni" risulta costituita, in prevalenza dalla vendita, avvenuta il 24/06/14, delle n. 197.201 azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA) -SAT SpA- con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 808 migliaia di euro oltre alla quota incassata, nel corso del primo semestre del 2014, sempre dalla partecipata S.A.T. SpA relativa alla distribuzione di utili 2013.

Per quanto concerne i "Proventi diversi dai precedenti", si fornisce di seguito il dettaglio:

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	9	17	(8)
Interessi attivi vari	4	4	0
Totale	**13**	**21**	**(8)**

Nella voce "Interessi attivi vari" sono ricompresi per la società Capogruppo 4 migliaia di euro d'interessi calcolati sull'investimento sul finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA.

Oneri finanziari (28)

Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Interessi ed oneri bancari	318	289	29
Altri Oneri Finanziari	193	211	(18)
Totale	**511**	**500**	**11**

Gli Interessi ed oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 289 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Capogruppo per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi.

La voce "Altri oneri finanziari", registrati dalla Capogruppo, include principalmente 141 migliaia di euro quale effetto finanziario, comprensivo dell'effetto della variazione del tasso di attualizzazione, correlato alla stima degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 30 giugno 2014 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12) e 41 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19.

Imposte sul reddito di esercizio (29)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	655
Saldo al 30.06.2013	303
Variazioni	**352**

Le imposte del primo semestre 2014 sono così dettagliate:

- Imposte correnti per un ammontare di 583 migliaia di euro.
- Imposte differite per 72 migliaia di euro.

Le imposte di competenza del primo semestre 2014, a livello di Gruppo, ammontano a 655 migliaia di euro, in aumento di 352 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013, per effetto del maggior risultato imponibile di periodo.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in bilancio consolidato al 30 giugno 2014, raffrontato con il corrispondente periodo del 2013.

(migliaia di euro)

		30.06.2014	30.06.2013
Risultato ante imposte consolidato		1.853	403
Partite elise in sede di consolidamento		-	-
Risultato ante imposte teorico al lordo delle partite elise in sede di consolidamento		1.853	403
aliquota teorica	(%)	27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche		510	111
Effetto fiscale da variazioni definitive		73	112
IRAP (corrente e differita)		72	80
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		**655**	**303**

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

- Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Un importo pari a circa 3 migliaia di euro è stato imputato nel periodo in esame a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23 "Oneri finanziari".

Compensi agli Amministratori e Sindaci.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza.

(migliaia di euro)

Qualifica	Compenso 30.06.2014	Compenso 30.06.2013	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione (*)	286	307	(21)
Collegio Sindacale	41	41	0
Totale	**327**	**348**	**(21)**

(*) In tale importo non sono ricompresi i compensi di 11 migliaia di euro spettanti al DG&AM, CFO ed al Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo per le rispettive cariche si Presidente, Consigliere Delegato e Consigliere ricoperte nella società controllata. Tali importi sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati dalle tre figure sopra descritte alla stessa Capogruppo.

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto contenuto nell'Allegato D alle presenti Note Illustrative.

Si evidenzia come gli Amministratori ed i Sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il primo semestre 2014, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Posizione Finanziaria Netta

Quale informazione complementare al bilancio consolidato, si riporta in appresso la Posizione finanziaria netta del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

migliaia di euro	30.06.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
A. Cassa e banche	9.464	8.789	675
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negozizione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**9.464**	**8.789**	**675**
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**10.500**	**10.500**	-
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	**1.036**	**1.711**	**(675)**
K. Debiti bancari non correnti	12.727	12.727	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	**12.727**	**12.727**	-
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	**13.763**	**14.438**	**(675)**

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges o covenants sulle posizione debitorie esistenti alla data di chiusura del bilancio consolidato al 30 giugno 2014.

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul bilancio consolidato al 30 giugno 2014 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate in Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo 10.2.

Conto Economico consolidato al 30 giugno 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 30 giugno 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	**391.117**	**1,84%**
CORPORATE AIR SERVICES Srl	234.291	1,11%
DELTA AEROTAXI SRL	107.832	0,51%
ICCAB Srl	32.597	0,15%
DELIFLY Srl	14.017	0,07%
COMUNE DI FIRENZE	2.380	0,01%
Altri ricavi e proventi:	**4.275**	**0,87%**
DELTA AEROTAXI SRL	2.313	0,47%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	1.307	0,26%
DELIFLY Srl	655	0,13%
Costi per servizi:	**17.336**	**0,29%**
DELTA AEROTAXI SRL	17.336	0,29%

Stato Patrimoniale consolidato al 30 giugno 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 30 giugno 2014
Crediti commerciali:	**105.093**	**1,26%**
DELTA AEROTAXI Srl	64.778	0,78%
ICCAB Srl	31.097	0,37%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.314	0,08%
COMUNE DI FIRENZE	2.904	0,03%
Debiti commerciali:	**3.504**	**0,04%**
DELTA AEROTAXI Srl	3.504	0,04%

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany oggetto di elisione al 30 giugno 2014, meglio evidenziati in Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	39.429
Costi per servizi	54.606
Canoni noleggi e altri costi	11.160
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti commerciali	43.009
Debiti commerciali	287.330

Informativa ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter del Codice Civile

Si segnala che al 30 giugno 2014 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla Situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del primo semestre 2014.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 17 luglio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 15% nella componente passeggeri e del 5,9% nella componente movimenti.

Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi e superiori alla media nazionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Marco Carrai)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 30/06/2014 (euro)

(Euro)

VOCI	31/12/2013			VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2014		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Beni in concessione	73.659.417	11.003.589	62.655.828	-	-	264.933	1.022.605	-	73.924.350	12.026.194	61.898.156
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.821.488	2.665.937	155.551	-	-	15.694	70.492	-	2.837.182	2.736.429	100.753
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.586	-	103.586	-	6.966	27.524	-	-	124.144	-	124.144
Conessione aeroportuale in corso e acc.	1.878.280	-	1.878.280	- 22.485,00	145.984	1.975.065	-	-	3.684.876	-	3.684.876
Totale	**78.462.771**	**13.669.526**	**64.793.245**	**- 22.485,00**	**152.950**	**2.283.216**	**1.093.097**	**-**	**80.570.552**	**14.762.623**	**65.807.929**

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 30/06/2014 (euro)

(Euro)

VOCI	31/12/2013			VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2014		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio Fondi Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.714.518	3.212.745	501.773	-	-	-	37.978		3.714.518	3.250.723	463.795
Impianti e macchinario	13.080.752	10.696.726	2.384.026	-	0	944.256	371.149		14.025.008	11.067.875	2.957.133
Attrezzature ind. e commerciali	303.290	283.328	19.962	-	0	6.001	4.683		309.291	288.011	21.280
Altri beni materiali	6.220.086	4.769.951	1.450.135	- 769,00	0	74.395	214.790		6.294.481	4.985.510	1.308.971
Immobilizzazioni in corso e acconti	453.181	-	453.181	-	268.551	332.824		-	517.454	-	517.454
Totale	**23.771.827**	**18.962.750**	**4.809.077**	**- 769,00**	**268.551,00**	**1.357.476**	**628.600**	**-**	**24.860.752**	**19.592.119**	**5.268.633**

Allegato C

Partecipazioni (euro)

(Euro)

Denominazione	Cap. sociale	Utile/perdita	Patrim.netto	% denetuta da ADF SpA	Valore nominale	Valore in Bilancio
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.	13.378.013	(5.815.588)	8.119.917	0,11%	9.299	18.058
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	169.260	12.175	198.024	0,97%	1.921	1.282
Firenze Mobilità S.p.A.	1.371.329	(134.667)	1.127.712	3,98%	44.883	54.579
Montecatini Congressi	100.000	(3.101)	106.118	2,50%	2.653	2.500
SEAM S.p.A.	2.213.860	89.054	2.555.301	0,39%	9.863	10.187
Totale Partecipazioni					**68.619**	**86.606**

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2013

Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Vittorio Fanti, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Aeroporto di Firenze S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al comma 3 nel corso del primo semestre 2014;

b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

e) che la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;

f) che la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2014

/F/ Vittorio Fanti
Amministratore Delegato
Vittorio Fanti

/F/ Marco Gialletti
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Marco Gialletti

Tel: +39 0550510550
Fax: +39 0550510521
www.bdo.it

Via Bolognese, 26
50139 Firenze
e-mail: firenze@bdo.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. e controllate ("Gruppo AdF") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2014. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi anche i dati del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi a quest'ultimo bilancio, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 30 luglio 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo AdF al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 30 luglio 2014

BDO S.p.A.

Luigi Riccetti
(Socio)

18.12.2014